



**COMUNE DI URBINO**  
Ufficio Segreteria Generale

**RESOCONTO INTEGRALE**  
**della seduta consiliare del 12.02.2014**

**n. 62**

**PRESIEDE IL PRESIDENTE ALBERTO RUGGERI**

## **ORDINE DEL GIORNO**

- 1 INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE .....pag. 5
- 2 APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI ..... pag. 10
- 3 MODIFICHE AL "REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE" PER EFFETTO DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1628 del 26.11.2012 AD OGGETTO: "L.R. 32/01 DGR N. 1301/12. REVOCA DGR 825/2002" .....pag. 11
- 4 DELIBERA C.C. N. 88 DEL 20.12.13 "NOMINA COLLEGIO REVISORI DEI CONTI PERIODO 01.01.2014/31.12.2016 " – RETTIFICA.....pag. 15
- 5 SOSTITUZIONE RAPPRESENTANTE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO AL COMITATO DI GESTIONE DELLA SCUOLA COMUNALE DELL'INFANZIA 'COCCINELLA' .....pag. 21
- 6 COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO.....pag. 22

Il Presidente dott. Alberto Ruggeri, con l'assistenza del Segretario Generale, dott. Michele Cancellieri, procede alla verifica del numero dei consiglieri intervenuti, e l'appello nominale dà il seguente risultato:

<b>CORBUCCI Franco Sindaco</b>	<b>presente</b>
<b>MEHELLI Lino</b>	<b>presente</b>
<b>FEDRIGUCCI Gian Franco</b>	<b>assente</b>
<b>RUGGERI Alberto Presidente</b>	<b>presente</b>
<b>SERAFINI Alceo</b>	<b>presente</b>
<b>SCARAMUCCI Federico</b>	<b>assente (entra durante la seduta)</b>
<b>DE ANGELI Emanuele</b>	<b>assente</b>
<b>FELICI Enzo</b>	<b>presente</b>
<b>SESTILI Piero</b>	<b>presente</b>
<b>ANDREANI Francesco</b>	<b>assente (entra durante la seduta)</b>
<b>SALVETTI Susanna</b>	<b>presente</b>
<b>ANNIBALI Marco</b>	<b>presente</b>
<b>PAGNONI Giovanni</b>	<b>assente</b>
<b>BARTOLUCCI Raniero</b>	<b>presente</b>
<b>GAMBINI Maurizio</b>	<b>presente</b>
<b>PAGANELLI Sandro</b>	<b>assente</b>
<b>GUIDI Massimo</b>	<b>presente</b>
<b>BONELLI Alfredo</b>	<b>assente giustificato</b>
<b>FOSCHI Elisabetta</b>	<b>presente</b>
<b>CIAMPI Lucia</b>	<b>presente</b>
<b>SILVESTRINI Luca</b>	<b>assente giustificato</b>

Accertato che sono presenti n. 13 consiglieri e che risulta pertanto assicurato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i consiglieri Bartolucci, Ciampi e Felici.

Hanno altresì preso parte alla seduta gli assessori Tempesta Lorenzo, Pretelli Lucia, Marcucci Gian Luca, Spalacci Massimo e Fini Attilio.

L'Assessore Muci ha giustificato la sua assenza

**PRESIDENTE:** Volevo dire subito una cosa: siccome da oggi noi stiamo partendo con un nuovo sistema di videoregistrazione, sarebbe opportuno non accavallare le voci e non parlare vicino a chi sta effettuando l'intervento perché poi per la registrazione e lo sbobinamento ci sarebbero notevoli problemi. Quindi invito tutti quanti a collaborare. Abbiamo effettuato l'appello e preso atto del numero legale, volevo inoltre comunicare che hanno fatto presente che non possono presenziare ai lavori di questo Consiglio il Consigliere Luca Silvestrini e l'Assessore Maricla Muci per un impegno istituzionale ufficializzato diversi giorni prima della convocazione di questo Consiglio comunale.

Nomino scrutatori i Consiglieri Ciampi, Bartolucci e Felici.

Prima di iniziare i lavori di questo Consiglio permettetemi di leggere poche righe pensando di rendermi interprete di un sentimento comune e in maniera sobria come siamo soliti fare ma puntuale e anche in continuità con la tradizione di questo Consiglio comunale, vorrei dare lettura dicevo di queste poche righe per procedere ad una commemorazione delle vittime dei due tragici eventi che hanno segnato la storia del secolo scorso. Il ricordo di quanto accaduto il 27 gennaio 1945 quando le truppe sovietiche dell'Armata Rossa nel corso dell'offensiva in direzione di Berlino arrivarono presso la città polacca di Auschwitz scoprendo il tristemente famoso campo di concentramento e liberando i pochi superstiti. La scoperta di Auschwitz e le testimonianze dei sopravvissuti rivelarono compiutamente per la prima volta al mondo l'orrore del genocidio nazista. Un ricordo per tutte le vittime dell'Olocausto e delle leggi razziali: un giorno della memoria al fine di ricordare la Shoah e la persecuzione dei cittadini ebrei gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia la morte nonché coloro, che anche in campi e schieramenti diversi, si sono posti al Progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita, hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati. Il dieci febbraio di ogni anno viene celebrato invece il giorno del ricordo per mantenere e rinnovare la memoria per quelle vittime dei massacri delle foibe e dell'esodo Giuliano Dalmata. La memoria di quel triste esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati del secondo dopoguerra, le atrocità le

sevizie alle quali tante vittime furono sottoposte e quel moto di odio e di furia sanguinaria debbono farsi mantenere viva la fiamma del ricordo e tramandarla soprattutto alle giovani generazioni con l'esortazione ad essere promotrici di pace, di fratellanza, di uguaglianza nei confronti di qualsiasi altro cittadino del mondo. Alle nuove generazioni, ai nostri giovani l'appello accorato ad essere gelosi custodi della memoria affinché simili atrocità non vengano più a ripetersi, In ricordo di questi drammatici e sconvolgenti eventi invito quindi l'Assemblea ed i presenti ad alzarsi in piedi dedicando alle vittime e al dolore delle loro famiglie un minuto di raccoglimento. Grazie.

## 1 INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

Iniziamo i lavori del Consiglio dal punto uno all'ordine del giorno dove abbiamo un'interrogazione presentata dal consigliere Mechelli. Credo che il Sindaco abbia una risposta scritta a questa interrogazione presentata dall'assessore Muci, che oggi come dicevo, è impegnato in un appuntamento istituzionale con i sindaci dell'Ambito Territoriale, allo stesso orario, quindi non so se il Consigliere Mechelli può ritenersi soddisfatto della risposta scritta oppure, come da prassi e come da Regolamento, dobbiamo rinviare questo punto al prossimo Consiglio comunale.

*(si riporta il testo dell'interrogazione presentata dal consigliere Mechelli)*

*Premesso che in data 12.8.2013 ho spedito a mezzo e-mail all' Assessore Muci una nota informale riguardante le delibere G.M. n. 41 del 23.4.2013 e79 del28.6.2013 ed in particolare la determina n. 158 del 15.7.2013 ( **precisazione settore LL.PP: e Urbanistica**);*

*-che l'Assessore Muci ha prontamente risposto affermando che al rientro del dirigente dalle ferie mi avrebbe riferito e fornito tutte le informazioni e tutti i chiarimenti del caso;*

*- che a tutt'oggi, dopo circa 3 mesi , non è pervenuta alcuna comunicazione ;*

*- che la delibera G.M. 41/2013 assunta il 23 aprile è stata pubblicata all'albo solamente il 29 maggio successivo;*

- che la previsione della delibera di istituire un posto di muratore aveva suscitato notevole interesse e aspettative tra i precari e i senza lavoro della città;

- che la istituzione del posto di muratore era fortemente motivata dalle necessità e dichiarato di grande interesse per il funzionamento dei servizi di manutenzione, ma a distanza di breve tempo quel posto è stato trasformato in categoria diversa riservato alle categorie protette;

- che successivamente è stata prevista a bilancio una somma di 30.000 euro per assunzioni di personale in qualità di prestatori di servizi con qualifica generica.

Inoltre la nota informativa chiedeva ragioni circa la liquidazione di somme importanti a favore di singoli in forma ripetitiva, (lavoro straordinario, lavoro straordinario elettorale, progetti ecc.) creando malumore nella massa dei dipendenti comunali;

- Che visionata la documentazione riguardante la situazione di ferie, riposi, recuperi, lavoro straordinario, partecipazioni a progetti ecc, risultano di norma verso i medesimi dipendenti situazioni anomale e consistenti in ulteriori forti crediti;
- che tale gestione del personale non corrisponde al necessario rigore, giustizia sociale e buona pratica amministrativa;
- **Che la risposta dell'assessore illustrata in occasione della 60ª seduta consiliare del 28 novembre scorso non ha minimamente soddisfatto le ragioni di chiarezza e che restano valide tutte le domande di seguito indicate e tutte le risposte essenziali sono di carattere politico amministrativo e non gestionali;**
- Tutto ciò premesso chiede di sapere :
  - 1) spiegazioni in merito alle delibere G.M. 41 e 79/2013;
  - 2) la motivazione del ricorso ad assunzioni attraverso "Adecco" o similari;
  - 3) i nominativi e la qualifica delle eventuali persone assunte tramite "Adecco" o similari;
  - 4) **di sapere i nominativi delle Agenzie fornitrici il personale e la loro residenza operativa.**

*In attesa di riscontro, porge cordiali saluti*

**MECHELLI:** non intendo rinviare la discussione della interrogazione in quanto dagli eventi sono trascorsi ormai otto mesi. Io non sono qui a contestare le motivazioni per la quale l'Assessore Muci non è presente per rispondere personalmente e puntualmente alla interrogazione che ho di fatto ripetuto in quanto la risposta alla prima interrogazione era del tutto insoddisfacente e imprecisa. Quindi ho ripresentato l'interrogazione nella sua sostanza e ho chiesto chiarimenti, i signori Consiglieri l'hanno letta, che l'assessore Muci avrebbe dovuto dare al sottoscritto, non solo al sottoscritto ma al Consiglio comunale; perché appunto la gestione del personale è un'attività importante e delicata della amministrazione comunale

per cui proprio per quel senso di rigore, di giustizia sociale e anche della buona pratica amministrativa ho ripresentato questa interrogazione e ho chiesto di avere spiegazioni in merito alle delibere di Giunta Municipale 41 e 79 del 2013, le motivazioni del ricorso ad assunzioni attraverso Adecco o similari, i nominativi e la qualifica dell'eventuale persone assunte tramite Adecco o similari, di sapere i nominativi delle agenzie fornitrice il personale e la residenza operativa. Io sono rimasto molto sconcertato dalla risposta dell'altra volta dell'assessore quando con poche parole ha liquidato l'interrogazione e ha solamente detto che tendenzialmente era un fatto gestionale. Ribadisco che è un fatto fortemente politico e fortemente politico amministrativo per cui adesso ascoltiamo la lettura, perché io ho chiesto la discussione in aula e non in forma scritta, ciò che l'assessore ha scritto e quindi in forma politica risponda all'interrogazione per poi appunto dichiarare o meno la soddisfazione. Grazie. Ringrazio il Sindaco che si è preso questo onere di rispondere e vuol dire che Sindaco qualche volta dicono che sono di supporto altre volte invece probabilmente la individuano come il parafulmine della situazione: questo mi dispiace molto gli sono affettuosamente vicino.

**PRESIDENTE:** grazie consigliere Mechelli quindi allora il Sindaco procede alla lettura.

**SINDACO:** Posso dare lettura della risposta scritta, datata dieci febbraio 2014, del Dirigente Affari Interni Cultura e Turismo Angelo Brincivalli e anche della risposta alla prima interrogazione del 13 novembre 2013, già illustrata verbalmente nella seduta consiliare del 28 novembre scorso:

Interrogazione datata 14 gennaio 2014 e presentata dal Consigliere Lino Mechelli riguardante atti e politica del personale.

La presente interrogazione segue la precedente di pari oggetto presentata in data 13 novembre la cui risposta verbale già illustrata in Consiglio comunale dall'Assessore competente nella seduta del 28 novembre scorso, si allega in copia.

In ambito politico impiegato la Giunta municipale con atto 79/2013 nella sua competenza di

pianificazione risorse umane per fare fronte alle necessità operative dei diversi settori ha adottato il piano del fabbisogno di personale prevedendo nel bilancio delle somme da destinare per l'assunzione attraverso la somministrazione di personale.

Si dà atto che la rinnovata interrogazione riporta esattamente le domande di cui al punto 1), 2) e 3) già illustrati come detto sopra, precisando che i nominativi vengono indicati dall'agenzia di somministrazione di volta in volta, a secondo della professionalità richiesta. L'assunzione attraverso la somministrazione di personale avviene a seguito di gara esperita da cui è risultata vincitrice l'agenzia Più che ha sede operativa a Montecchio di Sant'Angelo in Lizzola. Infine, è d'obbligo precisare che la sana e corretta amministrazione impone in primis l'approvazione da parte degli organi politici di atti di programmazione e di conseguenza l'adozione di provvedimenti gestionali del personale e operativi, di esclusiva spettanza del dirigente e uffici competenti, indispensabile per portare a buon fine quanto indicato già negli atti adottati dagli organi politici.

Nell'allegato vi sono spiegazioni in merito alle delibere di giunta comunale numero 41 e 79 del 2013: l'atto di Giunta 41 - Piano annuale 2013 e piano triennale del fabbisogno del personale 2013/2015 e integrazione del piano annuale approvazione provvedimenti diversi in materia di personale - prevedeva l'assunzione di seguito riportata: settore lavori pubblici urbanistica - istruttore tecnico direttivo, D1, collaboratore tecnico B3, trentasei ore durata tre anni.

Nel caso della categoria D1 è stato espletato il concorso, mentre per il collaboratore tecnico B3, a seguito della nota pervenuta dal centro per l'impiego di Urbino del 13 maggio scorso, per l'adempimento degli obblighi assunzionali in merito alle categorie protette L. 68/99 il cui prospetto datato 31 dicembre 2012, riporta una scoperta di due unità, si è provveduto con successivo atto 79/2013 a trasformare tale figura in B1 al fine di ottemperare agli obblighi di legge. Peraltro occorre precisare che questa Amministrazione ha avanzato alla Provincia servizio politiche per il lavoro più volte richiesta di utilizzare per la copertura della quota di



riserva i dipendenti con invalidità riconosciuta in costanza di rapporto di lavoro, mai accettata e sempre negata dal servizio delle politiche del lavoro della Provincia di Pesaro e Urbino.

Conferma dell'obbligo improcrastinabile, risulta dalla nota sopra citata pervenuto dall'Ufficio centro per l'impiego di Urbino con la quale convoca il Comune per il 23 maggio scorso per concordare le forme e i tempi dell'adempimento stesso. Si è dato corso ad una convenzione che permetterà di adempiere nel rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni obbligatorie; tale obbligo peraltro è sempre più stringente, infatti la disposizione, introdotta dall' articolo 7 del DL 101/2013 circa le assunzioni obbligatorie delle categorie protette, deroga agli attuali divieti di nuova assunzione anche nel caso in cui l'amministrazione interessata sia in soprannumero. Inoltre prevede che il Dipartimento per la funzione pubblica il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per quanto di rispettiva competenza, monitorano l'adempimento dell'obbligo in questione.

La motivazione del ricorso da soluzione attraverso Adecco e similari nella stessa delibera 79 del 2013 stabiliva a seguito di evidenti necessità assunzionali di pensionamenti vari di procedere a soluzione attraverso la somministrazione di personale per far fronte a esigenze temporanee di immediato. In tal senso nella piena autonomia gestionale dirigenziale si è provveduto alla richiesta del servizio di fornitura di personale alla agenzia interinale prima Adecco con sede in Urbino poi a seguito di gara espletata è stata individuata l' Agenzia Più di Montecchio di Sant' Angelo in Lizzola. Il servizio garantisce maggiore elasticità e tempestività in caso di necessità di personale; nominativi e qualifiche delle eventuali persone assunte tramite Adecco e similari. Il personale fornito dall' agenzia prima Adecco poi Agenzia Più risulta un istruttore amministrativo e un operatore tecnico ambito manutenzione edifici corrispondente per il livello di inquadramento del costo del lavoro categoria C C1) e A A1).

Questo è quanto c'è nella spiegazione iniziale riportato poi in merito alle delibere di Giunta.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco. Consigliere Mechelli lei ha a disposizione cinque minuti per un' eventuale replica.

**MECHELLI:** Signor Presidente signor Sindaco non solo sono assolutamente insoddisfatto ma sono indignato uno per il ritardo nel fornire al consiglio comunale tramite il sottoscritto spiegazione in merito alle domande, ma nella risposta scritta e in particolare nella prima risposta scritta ci si è dilungati enormemente con senso di generosità e di beneficenza sulla trasformazione del posto riservato alle categorie protette. Ho chiesto le ragioni perché la delibera è andata all' albo con tantissimi giorni di ritardo, ho chiesto atti pubblici e il nominativo o i nominativi assunti dal dirigente. E' un atto politico non è un fatto di gestione, si deve scrivere nome e cognome; io non ho da rimproverare nulla e non ho nessun capo di imputazione da dare a nessuno, solo che è una domanda a domanda si risponde si fornisce nel massimo della chiarezza pertanto io mi riservo in termini politici di affrontare questa questione in modo adeguato e direi proprio per rendere giustizia al diritto nel Consiglio comunale di sapere le ragioni e le spiegazioni e chiedo Sindaco veramente di verificare se ci sono le condizioni perché l' atteggiamento nei confronti della politica del personale eccetera anche se siamo alla fine della legislatura corrisponde a quell'etica che dicevo prima di rigore di trasparenza di informazione. Poi c'è capitato più volte ripeto negli ultimi tempi, ecco perché un po' mi scaldo, che c'è questa sovrapposizione e mi riferisco per esempio a alla inaugurazione della struttura per anziani del padiglione o si chiami struttura Montefeltro nella quale quasi quasi ci manca solo di intestarla ma speriamo che allora ci si intesti anche il mutuo e pagarlo; inaugurazioni ripetute senza il coinvolgimento di quanti hanno alzato la mano a sostenere la realizzazione di quell' opera questo io ci tengo a precisarlo che non è una azione politica contro la persona contro l' assessore ma è una questione di carattere politico e di rispetto nel ruolo dei consiglieri comunali. Quindi, ripeto, sono assolutamente insoddisfatto e pretendo che mi vengano comunicati tutti gli elementi dalla politica: tutti gli elementi che ho richiesto. Questo Presidente, credo sia un atto dovuto nei confronti di qualunque componente del Consiglio comunale. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Mechelli.

**SINDACO:** penso che ci sia anche molto di gestione in queste questioni ma se serve io mi farò anche in qualche modo parte diligente per informare anche da questo punto di vista; per quanto riguarda il discorso del padiglione io penso che sia un' opera che se la debbono “ intestare “ tutti i Consiglieri qui presenti dall' opposizione alla maggioranza perché rispetto alcune grandi questioni di questa città ci siamo sempre trovati, all' inizio almeno, d' accordo. Quindi io penso che da questo punto di vista non ci debbono essere né equivoci né dubbi. In ogni luogo e in ogni momento, compreso all' inaugurazione a cui ho partecipato, questo ho affermato e lo riaffermo oggi.

## **2 APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI**

**PRESIDENTE:** abbiamo esaurito il punto uno all' ordine del giorno, passiamo al punto due “Approvazione verbali delle sedute precedenti” e quindi lo porrei subito in votazione:

*Il Consiglio approva all' unanimità*

## **3 MODIFICHE AL "REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE" PER EFFETTO DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1628 del 26.11.2012 AD OGGETTO: "L.R. 32/01 DGR N. 1301/12. REVOCA DGR 825/2002"**

**PRESIDENTE:** passiamo al punto tre: “Modifica al Regolamento del gruppo comunale di volontariato di protezione civile” . pregherei il sindaco di illustrare il punto tre. Grazie.

**SINDACO:** per quanto riguarda il punto tre: “modifica regolamento del gruppo comunale di volontariato di protezione civile per effetto della delibera di Giunta regionale 1268/2012 ad oggetto: legge regionale 32/01 DGR 1031/12.Revoca DGR 825/2002” volevo soltanto dire che le modifiche apportate dalla legge regionale rispetto alla precedente sono praticamente variazioni che vanno in qualche punto a chiarire un po' meglio gli aspetti che già erano presenti nel Regolamento che avevamo approvato nel 2005. Ad esempio si stabilisce che

possono essere ammessi al gruppo comunale persone di età tra i diciotto e i settantacinque anni cioè hanno regolamentato la partecipazione in termine di età; stabilisce i compiti del Sindaco: dalla ratifica della nomina del coordinatore tecnico si passa alla presa d'atto, nel senso che l'autonomia resta maggiore da parte dei componenti della Protezione civile di tutti gli iscritti al gruppo di Urbino. Stabilisce inoltre che non possono essere ovviamente eleggibili alla carica di coordinatore, o comunque ad incarichi operativi all'interno del gruppo, coloro che abbiano subito delle condanne, passate in giudicato, per reati che comportino la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici. Per quanto riguarda l'operatività non ci sono variazioni. Poi abbiamo l'integrazione, la possibilità che i gruppi si possono integrare e c'è anche la possibilità di costituire gruppi intercomunali. C'è un passaggio più nuovo sulla iscrizione attraverso appunto una pratica che il voloWeb e quindi si passa per inserire i dati relativi al gruppo dei singoli volontari nella banca dati regionale. Per quanto riguarda l'addestramento e i materiali non ci sono modifiche sostanziali, si precisa semplicemente che la formazione e l'organizzazione dovranno essere preventivamente concordate con il dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la Protezione civile la Regione Marche. Per quanto riguarda i diritti si è passati alla salute cioè al discorso di dare puntuale attuazione in materia di salute e sicurezza per i volontari e anche in questo c'è tutto un Regolamento che fa sempre ovviamente riferimento alla protezione civile regionale. Per ciò che riguarda la collaborazione fra gruppi e le norme finanziarie non ci sono modifiche; c'è solo una modifica nelle disposizioni finali nel senso che il Regolamento può essere modificato ed aggiornato a seguito dell'evoluzione della normativa. Per concludere voglio dire che non andiamo altro che ad aggiornare il Regolamento sulla base più che altro di modifiche che non hanno nessun risvolto rispetto ad alcune attività e anche ad attività che non sia praticamente quella esistente a tutt'oggi: stiamo semplicemente aggiornando un Regolamento ad una direttiva regionale, la delibera regionale che comunque non andava a inficiare minimamente quello che già era presente nel nostro Regolamento.

**PRESIDENTE:** grazie Sindaco.

**MECHELLI:** direi che le spiegazioni date dal Sindaco corrispondono al contenuto della proposta, in quanto un Regolamento già era in essere per la Protezione civile ma è un adeguamento alle leggi regionali: comunque va a meglio precisare alcuni istituti se anche di tutela dei volontari come la tutela della salute e precisa meglio come organizzare le funzioni della Protezione civile. Poi un' altra precisazione, perché c'è stato sempre un po' di confusione nella gestione di fondi, la legge stabilisce che i fondi nella protezione civile devono avere una loro precisa separazione e colgo l' occasione per esprimere a nome di altri credo di tutto il Consiglio, di tutta l' Amministrazione la riconoscenza verso il gruppo nella protezione civile di Urbino, che è di recente costituzione, di rendergli gratitudine per aver svolto più volte interventi in teatri di calamità; all' Aquila in occasione del terremoto, in Emilia e in altre circostanze e hanno sempre ottenuto il plauso della popolazione delle istituzioni. Volevo dire questo perché mi sembra che sia doveroso anche perché ho conoscenza di questi ragazzi. Grazie.

**CIAMPI:** questa mozione sinceramente mi sembra una presa in giro perché qui c'è la Regione che cambia il Regolamento e dice è questo. Che cosa dobbiamo fare noi come Consiglio comunale? Non è una proposta di delibera ma una ratificazione. Io chiedo al Segretario mi scusi se voi mi portate un Regolamento approvato dalla Regione che nessun Consigliere può modificare minimamente per me non è una proposta di delibera una ratificazione basta che cosa approvo o non approvo; io sinceramente mi sento presa in giro perché è tutto già stabilito. Io non contesto quali sono le prerogative della Regione se sono queste la Regione attua un Regolamento e lo comunica. I Comuni ne prendono atto e lo applicano. Io l' ho sempre detto che i Consigli comunali non servono a niente questo è un altro dei motivi come ad esempio, io non credo di essere fuori tema, ma l'interrogazione precedente, che come si sa alle interrogazioni i Consiglieri non possono partecipare perché questo deve essere evidente un consigliere fa un' interrogazione il Sindaco l' Assessore risponde il consigliere si considera soddisfatto o meno tutti gli altri non possono intervenire però ci sarebbe molto da dire: la prima cosa da dire è questa ancora una volta Sindaco emerge

chiaramente la disorganizzazione di questa Amministrazione. Non facciamo un Consiglio comunale da cinquanta giorni, c'è un'interrogazione che non è un fatto privato tra Mechelli e l'assessore ma è un fatto che coinvolge tutto il Consiglio comunale perché i rilievi fatti sono gravi, pesanti qui non sminuiamoli e dopo cinquanta giorni chi è che ha convocato il Consiglio comunale proprio nel giorno in cui l'Assessore è occupato? Possibile che non si trovava un giorno che fosse ieri o domani utile in modo che l'Assessore poteva rispondere personalmente? E' una domanda che vi ho fatto già altre volte perché non è la prima volta, ripeto non è un ordine del giorno presentato oggi, è un'interrogazione vecchia antica. Perché non vi organizzate? Il Presidente del Consiglio è in piena autonomia che stabilisce il giorno del Consiglio oppure fa un giro di telefonate agli assessori per dire in questi giorni siete presenti? Come ad esempio io non considero soddisfacente e va approfondito il fatto che un dirigente risponde: nella mia piena libertà io stabilisco questo. Se voi portate all'approvazione del Consiglio Comunale il piano triennale dell'assunzione personale e quello viene approvato, poi questo piano viene modificato perché invece di un operaio viene preso un'altra persona eccetera eccetera è modificata non pensate che sia necessario anzi, io penso obbligatorio, un passaggio in Consiglio comunale? Allora sciogliamo il Consiglio se basta un assessore, se bastano i dirigenti ma noi che ci stiamo a fare? Io le sono sincera Sindaco mi verrebbe voglia di prendere tutto e andarmene. Ormai ho cominciato ad acquisirla questa abitudine. Però è così noi veniamo qua ci portate un Piano Triennale assunzione personale, facciamo due ore di discussione poi si cambia, il Dirigente dice nella mia piena autonomia io lo posso fare, ma allora io che cosa ci sto a fare qui?

Questa è una cosa che va approfondita. Infine io vorrei dire una cosa siamo in tempo di elezioni amministrative per favore Sindaco le chiedo di vigilare che la partecipazione di tutti quanti sia strettamente istituzionale: smettiamola con le inaugurazioni, con la partecipazione alle processioni, con tutto quanto in nome del Comune prego qualunque e dico qualunque manifestazione va comunicata a tutti non si può inaugurare un campo sportivo intitolato a un povero ragazzo e il Consiglio comunale non è informato; si sfrutta il pietismo delle persone.

E' una cosa gravissima questa. Non è più sopportabile io Sindaco glielo chiedo, almeno in questi tre o quattro mesi (*interruzione*)..... io spero che lei abbia fatto suo quello che ho voluto dire; io questa proposta di delibera non la voto ma non perché sia favorevole o contraria perché ritengo l' inutilità del mio voto: non serve a niente.

**PRESIDENTE:** grazie capogruppo Ciampi. Volevo solo uno piccolissimo inciso riguardo alla convocazione dei Consigli Comunali per tranquillizzare il Capogruppo Ciampi, le date di convocazione del Consiglio chiaramente prevedono tutto un lavoro preventivo dove si cerca di conciliare le esigenze un po' di tutti quanti lei stessa ebbe a dire poco tempo fa, in un incontro dei capigruppo, che a volte è difficile conciliare l' esigenza anche in casa tra due persone tra lei e suo marito; io ho trenta persone debbo provare a conciliare l' esigenza di trenta persone quindi chiaramente sulle date io chiedo un po' di comprensione come del resto è sempre stato e come sicuramente continueremo a fare in tutta tranquillità.

(*interruzione consigliere Ciampi.....*)

**CIAMPI:** .....c'è una mozione sulla scarica, c'è un' interrogazione pesante che va approfondita e i due Assessori di riferimento sono assenti ..... prendo atto che l' Assessore Tempesta è arrivato ma l' assessore Muci non c'è.

**PRESIDENTE:** siamo tutti felici dell' arrivo dell' Assessore Tempesta, spero di essere stato chiaro o forse non lo sono stato ma sono sicuro che ha capito comunque, anche se non lo da' a vedere, almeno questo è quello che mi auguro. La ringrazio capogruppo e passo la parola al Capogruppo Gambini.

**GAMBINI:** grazie Presidente io torno a ribadire quello che diceva prima Lucia anche perché ieri, nella riunione dei capigruppo e questo ci tengo a comunicarlo a tutti i componenti dei gruppi, perché noi ieri, prima Lucia sul punto della registrazione in aula dei consigli e in seconda battuta ha abbandonato l' aula, poi sarà lei eventualmente a dire le proprie ragioni, per motivi molto seri: sulla registrazione delle sedute consiliari gli assessori hanno raccontato una cosa e invece ne è stata fatta un' altra e giustamente si è sentita presa in giro come del

resto anche noi. Io sono rimasto cinque minuti perché comunque gli argomenti erano importanti anche questo della Protezione civile di quello di cui stiamo trattando adesso ritengo che sia stato estremamente grave che alla riunione dei capigruppo non c'è stato nessuno che è stato in grado di spiegarci quali erano le modifiche. Quindi è evidente che la parte politica non conosceva minimamente qual era l' argomento tant' è che neanche il Presidente era in grado di spiegare quali erano le modifiche. Lei Sindaco oggi ha ribadito che più o meno abbiamo riportato quello che era detto nella delibera regionale quindi ci limitiamo ad avvallare quello che hanno detto. Questo per me è una cosa gravissima, io chiedo il rinvio di questa delibera perché ritengo che bisogna assolutamente approfondire. Se ci sono cose che noi potevamo apportare o modificare o migliorare bisognava essere coscienti di quello che si faceva. Ieri è venuto il dirigente in sede dei capigruppo, non conosceva minimamente gli argomenti quindi per quello io ho abbandonato l' aula perché ritengo che anche questa è una cosa gravissima perché le cose si fanno così per lasciar passare. Non volevo approfittare visto che l' ha fatto anche Lucia per tornare sull' interrogazione gravissima che il consigliere Mechelli ha fatto. La cosa ancora più grave che ieri in Conferenza dei capigruppo ho chiesto a Colonnelli di verbalizzare quello che è stato detto, perché il Capogruppo Bartolucci ha detto testuali parole dice tanto lo sai, lo sapete è sempre stato fatto così anche quando c' era Mechelli Assessore si operava allo stesso modo. Questo è quello che è stato detto allora io ritengo che non ci sia più modo di stare sereni quando vengono fatte certe affermazioni dai Consiglieri e dai capigruppo che sono coscienti che si opera in questo modo e hanno affermato a chiare lettere e sono pronto a testimoniare in tribunale se qualcuno mi vorrà citare che è stato detto che questo è il metodo che si è sempre utilizzato. Quindi Mechelli mi dispiace lei è considerato alla stessa stregua della Muci da quando aveva il suo ruolo.

**PRESIDENTE:** Gambini si attenga al tema.

**GAMBINI:** io ho i miei dieci minuti di tempo Presidente e non si permetta più di interrompermi perché questa cosa è attinente perché io sto spiegando ai colleghi dei gruppi



consigliari cosa è successo ieri in riunione dei capigruppo: non si permetta più di interrompermi se no mi alzo e vado via. Lei non è all' altezza di rappresentare il ruolo che ricopre perché è di parte e non è super partes come dovrebbe essere e non è in grado di spiegare delibere: quando non è in grado di spiegare le delibere chiami gli assessori di riferimento e quando ha chiamato un dirigente non è stato in grado di rispondere si è appartato nell' ufficio di là per chiamare non so chi e allora io sono andato via. Questo è quello che è successo ieri quindi portare le delibere, giustamente come diceva Lucia, senza sapere neanche di cosa si parla e non sapendo neanche spiegare cosa è stato fatto, mi pare per questo motivo..... finisco qui perché oggi avevo deciso che non mi volevo arrabbiare invece purtroppo questo non è. Chiedo che venga rinviata e valutata bene questa proposta di delibera, poi se volete andare avanti chiaramente andata avanti avevo intenzione di astenermi se andiamo al voto, ma a questo punto sicuramente voterò contro.

**PRESIDENTE:** grazie capogruppo Gambini. Come prevede il Regolamento debbono mettere in votazione la sua richiesta di rinvio; volevo chiaramente e doverosamente precisare che ieri nella Conferenza dei capigruppo è stato invitato l' ingegner Spadoni di questo Comune per esporre e fugare tutti i dubbi che avevamo su questo punto. Lei si è assentato prima che l' ingegner Spadoni rientrasse per queste spiegazioni, le garantisco che l' ingegner Spadoni è entrato ed ha spiegato, a chi era rimasto in quella seduta, tutto ciò si voleva sapere.

*(Interruzione consigliere Gambini)*

..... mi scusi Capogruppo anche io, come ha detto lei prima non vorrei arrabbiarmi, non voglio certamente gettare benzina sul fuoco anche per il ruolo che ricopro. Mi dispiace che lei pensi e soprattutto che lei dica in Consiglio comunale che il Presidente non è adeguato ed è di parte. Il Presidente è di parte perché lei dovrebbe sapere che il Regolamento prevede che è eletto tra i Consiglieri quindi chiaramente appartiene a uno schieramento politico. Nel momento in cui viene chiamato a svolgere questo compito dovrebbe spogliarsi diciamo delle vesti di quello schieramento ed essere super partes. Quello che io penso di aver fatto sin dall'

inizio, sto continuando a fare e sicuramente fino alla fine il mio mandato lo continuerò a fare a dispetto anche di chi legittimamente può pensarla diversamente. Passiamo al voto sulla richiesta di rinvio presentata dal Capogruppo Gambini: la richiesta non viene accolta, passo la parola al Capogruppo Sestili.

**SESTILI:** grazie Presidente volevo fare una considerazione su questa delibera e sull' oggetto della delibera. Io ritengo che per sua stessa natura un organo come la Protezione civile locale per così dire, perché si tratta del gruppo comunale di protezione civile, debba poi magari qualcuno mi correggerà e lo prenderà come un dictat, però da un punto di vista tecnico e operativo io troverei irrituale se non sciocco che ogni Gruppo Comunale di Protezione Civile si da un Regolamento proprio anche magari deviandolo di poche frasi e pochi elementi perché il testo fa riferimento più volte alla necessità di integrarsi anche a livello comunale alla possibilità e alle necessità di rapportarsi al Coordinamento regionale per cui io posso essere d' accordo su quanto aveva espresso anche da consigliera Ciampi e poi il consigliere Gambini cioè in linea di massima diciamo che ci stiamo a fare, però riterrei pericoloso proprio per l' operatività della struttura iniziare a porre delle questioni, sollevare delle sezioni e se lo facessero tutti i Consigli comunali io credo che alla fine sarebbe veramente una torre di Babele che peraltro va a incidere sul tema caldo e scottante come quello dell' operatività della Protezione Civile, se poi vogliamo dire che è uno strumento che probabilmente come spesso si sente dire, che dovrebbe essere adeguato alle mutate esigenze ai tempi e via discorrendo possiamo essere benissimo d' accordo ma rimane sempre una discussione sul sesso degli angeli perché son cose che non deliberiamo noi sulla quale non abbiamo competenza per cui io personalmente sono dell' idea di votarlo perché non vorrei che ogni Consiglio comunale, incluso il nostro, iniziasse a inserire degli elementi di confusione in una normativa che deve essere armonica sul piano regionale.

**PRESIDENTE:** Ha chiesto la parola il Capogruppo Bartolucci.

**BARTOLUCCI:** Volevo rispondere al Consigliere Gambini. Sono molto amareggiato perché

per una battuta così, che lui non ne ha fatte centinaia di battute nei capigruppo fino a negare che aveva detto che non voleva il Prefetto, e lui viene qui a smentirmi in Consiglio comunale quindi questa è una cosa che veramente non m'aspettavo Gambini: ho fatto una battuta ho detto semplicemente hanno sempre assunto così da quelle agenzie. Cosa ho detto di male, mi dispiace molto che lei approfitti di portare qua una battuta quando lei ne ho fatte tante, centinaia sono molto amareggiato.

*(interruzione del Presidente.....)*

**PRESIDENTE:** Ha la parola il Sindaco.

**SINDACO:** Scusate se posso spendere una parola che determini una riconciliazione. Stiamo parlando di un regolamento della Protezione civile, di gente che lavora: qui il problema è che la Giunta regionale revoca di fatto la DGR del 2002. C'è la necessità di avere dei regolamenti, nei vari gruppi di Protezione Civile, uguali o simili perché sono organizzazioni che devono intervenire nel momento di difficoltà quindi se un gruppo ha un regolamento con delle variabilità enormi rispetto all'altro, diventa oggettivamente una struttura che non riesce a intervenire come dovrebbe. Quindi prendiamo atto di questa cosa, andiamo ad inserire elementi che poi non modificano quasi niente o ben poco: limiti di età per essere ammessi al gruppo, l'autonomia dei gruppi; poi si modificano anche altre cose che non sono trascendentali ad esempio la modulistica, i modi di come ci si rapporta con la Protezione civile regionale ecc.. ma diventano un'esigenza di inserirli nei Regolamenti. Quindi direi che votare questo Regolamento è come dire quasi una presa d'atto, neanche una ratifica però voglio dire la struttura la Protezione civile non è militarizzata però è chiaro che è una struttura che deve comunque rispondere in momenti di emergenza e in tutti i territori deve avere un'organizzazione simile o uguale. ....

.....comunque Vi chiedo di approvare questo Regolamento perché è l'esigenza comunque rispetto alla struttura che non può essere organizzata altrimenti perché se ogni struttura va da se è chiaro che se non c'è un qualcosa che determina un'organizzazione uguale non c'è più

neanche la Protezione civile penso che sia questo il senso.

**PRESIDENTE:** grazie Sindaco io non ho interventi per le dichiarazioni di voto quindi passiamo direttamente al voto: si approva. Passiamo quindi allora al punto quattro all'ordine del giorno, pregherei il Sindaco di illustrarci il punto quattro grazie.

**4        DELIBERA C.C. N. 88 DEL 20.12.13 "NOMINA COLLEGIO REVISORI DEI CONTI PERIODO 01.01.2014/31.12.2016 " - RETTIFICA**

**SINDACO:** Si tratta di una rettifica dell'atto di nomina del Collegio dei Revisori che sono tre come abbiamo spiegato l'altra volta attraverso il bando. Qui c'è stato un errore materiale degli uffici per andare a determinare il Presidente bisognava tener conto dei periodi di attività ed il lavoro svolto: da un primo conteggio risultava la dottoressa Andrenelli però c'è stata chiarita a livello centrale dal Ministero, che per definire il Presidente si deve tener conto soltanto dell'attività svolta nei periodi conclusi senza tener conto degli incarichi in corso di svolgimento. Questa è semplicemente una ratifica, la nomina del presidente dei revisori, i revisori rimangono sempre questi tre; per nominare il Presidente bisogna tener conto del lavoro svolto, le funzioni e quant'altro. Un chiarimento chiesto al Ministero dice non si può tener conto del periodo già in essere alla data, quindi va soltanto conteggiato il periodo maturato prima. Allora se non si tiene conto del periodo in essere in questo momento, non risulta più prima, dal punto di vista del dell'attività lavorativa, Andrenelli Luciana ma la dottoressa Zuccaro Mariangela per cui si chiede giustamente di nominare Presidente Zuccaro Mariangela al posto di Andrenelli Luciana. Vi posso anche già dire che nella riunione che hanno avuto il revisore dei conti di questi giorni erano ben consapevoli e tutti sereni sul fatto che era stata valutato il periodo in essere ma che in realtà andava valutato soltanto il servizio maturato prima di quella data, quindi un errore da parte della Ragioneria che ha fatto questi conti, risulta quindi: presidente Zuccaro Mariangela, componente il dottor Lamberti Sergio, componente il ragioniere Andrenelli Luciana e io ho parlato con loro sono tutti sereni e

tranquilla perché era questa la questione non c'è, almeno da questo punto di vista, nessun dubbio. Grazie.

**PRESIDENTE:** prego capogruppo Ciampi.

**CIAMPI:** questo è un altro di quei casi in cui ci prendono in giro ma qua prendono in giro anche lei Sindaco perché praticamente chiedono che dobbiamo approvare ciò che ha deciso la Prefettura cioè estrazioni fatte in Prefettura e noi cosa diciamo? Allora secondo me bisogna che ne parliamo: cioè se il ruolo del Consiglio comunale è quello degli utili di ora facciamolo pure ma io mi rifiuto e neanche qui non voto perché l'apporto del consiglio comunale è nullo e secondo me avessimo un po' di dignità l'ho dovremmo rifiutare in tutti quanti perché questo è un altro di quei casi di ratifica anzi non è neanche una ratifica è una comunicazione. Guardate che noi abbiamo fatto questo vi comunichiamo che i revisori dei conti sono questi. Ne prendiamo atto e arriverci due minuti e fatto.

**PRESIDENTE:** capogruppo Gambini prego.

**GAMBINI:** volevo chiedere, siccome l'altra volta noi avevamo chiesto in Commissione come gruppo la diminuzione del compenso, che è stato mi pare applicato, perché l'unica cosa che potevamo decidere era quello proprio di applicare il compenso al massimo oppure diminuirlo noi avevamo chiesto la diminuzione del trenta per cento mi pare che sia stata applicata la riduzione del dieci per cento del compenso al Collegio dei revisori. Non ricordo bene qual era la proposta, ritengo che potevamo fare un ulteriore sforzo e togliere ulteriormente soldi perché comunque per il lavoro che devono fare si poteva fare anche a meno perché con questa momento di crisi profonda che viviamo comunque si poteva fare uno sforzo maggiore. Anche per disincentivare, l'altra volta ne parlavamo, questi sindaci sono di un Paese lontano almeno in parte quindi c'è un maggior costo di spostamento, quindi quelli che vengono da ancor più lontano. Volevo solo conoscere se era stata applicata questo dieci per cento o un'alta percentuale di ribasso. Per il resto non possiamo fare altro che approvare il dieci per cento e quindi chiaramente come dice Lucia non abbiamo molto da deliberare.

Questo intervento dovrebbe essere un segnale da dare la cittadinanza perché comunque secondo me è un segnale positivo perché al di là del costo, qualche migliaio di euro di risparmio, ma credo che in questo momento sia doveroso per tutti fare sacrifici grazie.

**PRESIDENTE:** non ho altri interventi quindi possiamo procedere alla dichiarazione di voto: si approva. Passiamo al punto numero cinque quindi pregherei l'assessore Marcucci di prenotarsi.

**5 SOSTITUZIONE RAPPRESENTANTE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO AL  
COMITATO DI GESTIONE DELLA SCUOLA COMUNALE DELL'INFANZIA  
'COCCINELLA'**

**MARCUCCI:** buona sera a tutti. La delibera numero cinque è quasi banale si spiega da sola riguarda la sostituzione di un membro del comitato dell'asilo nido Coccinella che si è dimesso. La lettura della brevissima delibera è presto fatta; ci sono i regolamenti di funzionamento dei nidi di infanzia e delle scuole comunali che prevedono la costituzione e il funzionamento in ciascun nido e scuole dell'infanzia di comitati di gestione quali organismi partecipativi. Precisato che i rappresentanti dei comitati di gestione rimangono in carica quanto il Consiglio comunale comunque fino a che permangono i requisiti che hanno consentito alla nomina. In data 19.11.2013 uno di questi membri del Comitato di gestione signor Pesare Fabrizio già nominato quale rappresentante del Consiglio Comunale in seno al comitato di gestione della scuola dell'infanzia comunale Coccinella di Pieve di Cagna ha rassegnato le proprie dimissioni. A questo punto occorre sostituirlo e per Regolamento comunale la nomina spetta o perlomeno l'indicazione della nomina, per essere più precisi, spetta ai membri dell'opposizione che mi auguro possano adesso fornire il nominativo del sostituto e qui mi fermo in attesa di quanto sopra richiesto grazie.

**PRESIDENTE:** grazie Assessore Marcucci, io non ho interventi noi dovremmo avere l'indicazione di un nominativo sul quale votare quindi chiedo se c'è qualche Consigliere che

intende intervenire per indicare un nominativo sul quale poi procedere alla votazione.

**CIAMPI:** l'avevamo già fatto nella riunione dei capigruppo prima che andassi via ed è Elena Pazzaglia. Abbiamo preferito scegliere una persona del Paese, nonché genitore di un bambino che frequenta la scuola materna, perché non avrebbe senso ammantare, in un comitato di gestione, una persona dello stesso Comune e che non abbia un po' di trasporto e che le problematiche le conosca meglio di altri.

**PRESIDENTE:** grazie Capogruppo Ciampi adesso il dottor Colonnelli sta procedendo alla distribuzione delle schede, non ci sono altri interventi quindi si procede sul nominativo che è stato indicato. Pregherei gli scrutatori Ciampi, Bartolucci e Felici di avvicinarsi al tavolo della presidenza. Hanno votato quattordici Consiglieri: la signora Elena Pazzaglia ha ottenuto tredici voti e c'è stata una scheda bianca. Procediamo ora alla votazione dell'immediata esecutività: unanimità.

## 6 COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno il punto sei abbiamo **due mozioni** da discutere e da votare quindi io pregherei il capogruppo Sestili di prenotarsi per esporci la mozione in quanto firmatario.

*(Si riporta il testo della mozione presentata dai consiglieri Sestili, Salvetti e Annibali)*

*“Visto e considerato che:*

- negli ultimi mesi la popolazione residente nella e in prossimità della frazione di Montesoffio, dove insiste la discarica di Cà Lucio, ha in maniera crescente lamentato, anche pubblicamente e attraverso una Associazione appositamente nata, che dal sito di Cà Lucio si sprigionano emissioni aeriformi caratterizzate da un odore sgradevole e a volte intollerabile, tali da pregiudicare il diritto alla inalienabile qualità della residenza;*
- parimenti lamenta un eccessivo traffico di autocisterne che prelevano i percolati dall'impianto, la cui quantità è evidentemente in eccedenza rispetto alla capacità di trattamento degli stessi;*
- la popolazione residente ha pieno e inalienabile diritto a non vedere in alcun modo turbata la qualità del proprio vivere dalla prossimità della ridetta discarica, così come stabilito dalle Direttive Europee in materia;*

- *il 29 gennaio 2014 l'Associazione Cà Lucio ha promosso una assemblea pubblica in presenza di varie forze politiche per ulteriormente segnalare questo grave stato di disagio, appellandosi nel contempo all'Amministrazione Comunale perché si faccia loro interprete sul piano istituzionale;*
- *una sentenza della Cass. pen., sez. III, 17 novembre 2011, n. 42387 in materia di queste specifiche emissioni ha stabilito che, stante la peculiare natura dell'attività di gestione di una discarica ed il suo potenziale impatto peggiorativo sulla qualità dell'ambiente circostante, le prescrizioni tecnico-amministrative non esauriscono il novero delle regole comportamentali dovute dal gestore che, in ultima analisi, costituiscono il più importante parametro per garantire la tutela dei diritti fondamentali e patrimoniali della persona potenzialmente pregiudicati dalla gestione di una discarica.*

### **IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:**

*affinché solleciti Marche Multiservizi, società partecipata del Comune di Urbino che gestisce il sito di Cà Lucio, a mettere in campo tutte le azioni tecniche e gestionali che permettano di ridurre e rendere quindi inavvertibili tanto le emissioni aeriformi quanto il disagio derivante dal traffico veicolare pesante, nei tempi più rapidi possibili e a fornire entro 30 giorni a far data dalla seduta consiliare odierna, il programma dettagliato degli interventi predisposti all'uopo. Questo anche perché l'appropinquarsi della stagione primaverile, con il conseguente aumento della temperatura media al suolo, rischia di produrre un ulteriore aggravamento della già critica situazione delle emissioni odorose.*

*Si impegna altresì il Sindaco e la Giunta a chiedere risposta scritta e dettagliata degli interventi che Marche Multiservizi intende mettere in opera per il conseguimento di quanto sopra indicato.”*

**SESTILI:** grazie Presidente mi consentite una brevissima premessa di solidarietà del nostro gruppo al Consigliere Bartolucci di cui testimoniamo la dedizione al ruolo di consigliere, l'impegno che ha manifestato in questi anni e la serietà che ha contraddistinto ogni suo gesto quindi a lui va tutta la nostra solidarietà e stima. Detto ciò passiamo a discutere questa mozione che riguarda la discarica di Ca Lucio, che è stata recentemente al centro dell'attenzione, perché sono stati sollecitati anche degli incontri in merito a una serie di problemi di gestione del sito estendendo la discussione anche alla opportunità di mantenerla aperta e/o ampliarla. In merito a queste considerazioni ci è sembrato come dire doveroso sottolineare che il Consiglio, la Giunta, il Sindaco sono sì uscenti ma ancora nel pieno delle loro facoltà e attribuzioni pertanto abbiamo ritenuto opportuno proporre una mozione nella quale si chiede al gestore, con un termine che, se la mozione verrà votata, di trenta giorni, di



prospettare le linee che intende mettere in atto affinché i problemi che appaiono più contingenti e cioè: l'emissione di sostanze odorose dal sito di compostaggio, la riduzione auspicabile delle quantità di percolato che vengono drenate e portate via per essere avviate agli impianti idonei al trattamento dei fanghi delle acque reflue, possa essere appunto ridotto. Questo semplicemente per un motivo perché al di là degli aspetti politici delle coloritura politica che per una serie di coincidenze si stanno innestando su questo dibattito io credo che sia possibile, perché ripeto le attribuzioni e le funzioni sono ancora intatte, che il Consiglio comunale, la Giunta il Sindaco si facciano interpreti almeno delle elementari e oggettive lagnanze di chi abita nella cintura accanto alla discarica; una cintura che peraltro in alcuni casi sembra essere abbastanza ampia. Quindi io vorrei sgombrare il campo primo da una lettura politica che non voglio assolutamente sottolineare dalla quale mi tiro fuori perché ribadisco che il voto di una mozione non è di chi la rappresenta, sono tre Consiglieri, ma è alla fine di chi la vota. Quindi ritengo utile opportuno e riguardoso direi anche se non vengono accolte tutte le istanze, che evidentemente richiedono approfondimenti diversi, ritengo utile e doveroso che il Consiglio comunale si faccia interprete di questa situazione ed esprima il suo parere perché potrebbe contribuire, anche se credo che altri passi siano stati fatti indipendentemente da questa mozione, affinché in tempi rapidi si assicuri un contenimento una riduzione almeno dei problemi contingenti. Grazie.

**PRESIDENTE:** ha chiesto la parola l'assessore Tempesta.

**TEMPESTA:** grazie Presidente giusto per dare un attimo ulteriori informazioni ai fini chiaramente della discussione dell'approvazione o meno della mozione in oggetto. Per quel che riguarda le emissioni odorigene ho chiesto all'amministratore delegato della Progres per dare un quadro generale il modello di ricaduta delle emissioni odorigene e che praticamente viene formato da diversi dati: da un lato abbiamo i campionamenti che sono stati fatti l'estate scorsa sul sito della discarica a questi andranno aggiunti e quindi in maniera composita formulando un modello di ricaduta e tutto ciò che riguarda sulla situazione dei venti la

situazione climatica così che si possa avere un quadro generale per capire effettivamente dove queste emissioni odorigene abbiano una condensazione maggiore su certe zone rispetto ad altre. E' stata convocata una conferenza di servizi, alla quale ho partecipato, in Provincia proprio per trattare del problema di queste missioni odorigene, in realtà è stata convocata perché il problema era sorto per le emissioni che derivano dall'impianto di compostaggio. In quella sede, tra l'altro era presente l'ASUR, era stata evidenziata per un ulteriore fattore sulle emissioni odorigene cioè in poche parole quanto evidenziava l'ASUR è la seguente cioè che Marche Multiservizi operava come dire un tipo di lavorazione che loro definivano lavorazione impropria rimuovevano vecchi rifiuti e ricompattavano. E' chiaro che questo modus operandi faceva sì che le missioni aumentassero, oltre chiaramente al discorso dell'impianto di compostaggio, onde per cui la questione si è affrontata sia dal punto di vista dell'impianto di compostaggio, sia dal punto di vista delle lavorazioni improprie. In merito alle lavorazioni improprie, poi io l'avevo fatto mettere a verbale, è stato prescritto l'interruzione immediata confermatami dall'ASUR alla quale ho chiesto, il 30 di gennaio, di fare un sopralluogo e a seguito di questo sopralluogo l'ASUR ha trasmesso una comunicazione al Comune dove effettivamente diceva che questo tipo di lavorazione improprie era cessato. In merito all'impianto di compostaggio ho chiesto chiaramente per conto del Comune innanzitutto di adottare le migliori procedure possibili e le migliori tecnologie possibili per far sì che si abbatta nel migliore dei modi questo odore ed anche sapendo appunto che questo è un impianto di compostaggio, che riceve materiale umido da tutta la provincia, di pensare anche ad una sua futura delocalizzazione. Questo era giusto riferire per mettere al corrente di queste situazioni. A giorni arriverà questo modello di ricaduta che servirà anche alla Provincia per poi dare eventuali prescrizioni anche all'azienda proprio nel modo di operare per quel che riguarda l'impianto di compostaggio. Sarà convocata un'ulteriore conferenza di servizi dove tutte queste cose che vi ho rappresentato poi avranno gli sviluppi in brevissimo tempo.

**PRESIDENTE:** grazie Assessore Tempesta.

**MECHELLI:** volevo chiedere questo: il Capogruppo Sestili ha presentato una mozione su una materia colossale perché e da mesi che vado dicendo che la madre di tutte le questioni del nostro territorio, il Regolamento prevede l'intervento di un componente ogni gruppo e siccome da così come esposta credo che ci siano delle necessità di spiegare la propria posizione, sia nel merito del voto ma anche nel merito del contenuto, io proporrei di poter intervenire, chi richiede di intervenire, perché altrimenti sarebbe una situazione veramente ingarbugliata, magari con una limitazione di cinque minuti. Chiederei di metterla ai voti oppure se non ci sono obiezioni di accogliere questa richiesta.

**PRESIDENTE:** prima di dare la parola al Capogruppo Gambini volevo precisare che da Regolamento è previsto che i consiglieri che intendono esprimere un voto differente da quello del proprio gruppo hanno facoltà di intervenire per la durata di due minuti, quindi indipendentemente dal numero di consiglieri, cioè un consigliere per ogni gruppo ha cinque minuti per la dichiarazione di voto poi i Consiglieri che invece intendono esprimere un voto diverso dal proprio Gruppo possono intervenire per due minuti questo in base al comma 4 dell'articolo 68.

*(interruzione consigliere Foschi)*

....non facciamo confusione forse non mi sono spiegato bene io allora ripeto, consigliere Foschi, per le mozioni il Regolamento prevede l'intervento di un consigliere per gruppo è previsto dal nostro Regolamento che qualunque Consigliere in dissenso ma essendo stata presentata una mozione quindi la mozione in quanto presentata richiede un voto favorevole va da sé che chi chiede di poter usufruire di due minuti e intervenire intende votare contro la mozione, questo credo sia abbastanza chiaro ma non è una deroga.

*(Interruzione del capogruppo Ciampi)*

.....cerchiamo di facilitare il compito di tutti quanti, prego di essere più che sintetici.

**CIAMPI:** già abbiamo dato delle deroghe anche per altri argomenti io non capisco perché

oggi vogliamo attenerci al Regolamento quando già sono state date delle deroghe, lei mi dia una motivazione che convinca il Consiglio comunale per cui questa volta non si possa derogare. Perché allora se oggi non si può derogare mi spieghi perché altre volte ha concesso una deroga. Sono state concesse deroghe per argomenti molto meno interessante di questo, che definire interessante è poco perché questo è essenziale, quindi io chiedo che sia accolta la richiesta del consigliere Mechelli in modo che tutti i Consiglieri possano intervenire sennò è un altro motivo per dire che questo Consiglio funziona come vi pare.

**PRESIDENTE:** andiamo per ordine perché poi dobbiamo rifare anche le prenotazioni: il consigliere Mechelli ha proposto, sottoponendola come mozione d'ordine, se ho capito bene di intervenire per cinque minuti; la mozione d'ordine nel nostro Regolamento è prevista ed ora ve la leggo: “la mozione d'ordine è il richiamo alla legge o al Regolamento, ovvero il rilievo sul modo e sull'ordine con il quale si procede alla trattazione degli argomenti o alla votazione; la sua trattazione ha precedenza sulle questioni principali e ne fa sospendere la discussione. Sulle mozioni d'ordine decide il Presidente, sentito il parere del Segretario; il Presidente può chiedere il voto del Consiglio, dando la parola al proponente e a un oratore contro, per non più di due minuti ciascuno. Il Presidente ha tuttavia facoltà, valutata l'importanza della discussione, di raddoppiare il tempo a disposizione degli oratori o di dare la parola sul richiamo ad un oratore per ciascun gruppo. –

A questo punto richiamandomi al Regolamento i consiglieri che intendono esprimere un voto differente dal proponente hanno due minuti a disposizione. E' facoltà del Presidente di raddoppiare il tempo da due a quattro minuti, allora io chiedo l'intervento di uno per gruppo di uno favorevole e uno contrario che e si esprima su questa proposta che il Presidente fa quattro minuti invece di due per chi ha intenzione di votare in modo contrario.

*(Interruzione .....)* capogruppo Ciampi lei sarebbe favorevole ad una deroga di cinque minuti per ogni Consigliere indipendentemente dal voto favorevole o contrario

*(Interruzione .....)* quattro minuti va bene allora mettiamo in votazione questa cosa.

Propongo allora quattro minuti per ogni Consigliere che intende intervenire, quindi non votiamo neanche se non ci sono obiezioni, la parola al Capogruppo Gambini.

**GAMBINI:** approfitto come Sestili per fare una mia considerazione, perché apprendo in modo positivo che comunque c'è un accordo unanime quindi sulle affermazioni di Mechelli anche con il capogruppo Sestili che è della stessa opinione: si opera in questo modo e così va bene quindi questa è la conclusione che io traggono da un punto di vista politico (*interruzione* ..... )

..... vuol dire che va bene, che il modo di operare va bene: assumere senza concorsi ecc. mi va benissimo mi fa piacere che tutti siete d'accordo quindi questa è una cosa già positiva.

In merito alla mozione io ritengo che stiamo parlando di poesia, perché questa mozione non è altro che poesia; buoni propositi considerazioni chissà perché non sono arrivate non vogliamo metterla sulla politica come giustamente molti di voi hanno detto ma guarda caso quando qualcuno da questi banchi è nell'opposizione già dal 2011 e dal 2011 uscivano degli articoli di giornale che mettevano in guardia di cosa stava succedendo sull'ampliamento discarica nessuno ha detto una parola. Neanche quando noi abbiamo presentato gli ordini del giorno per porre l'attenzione sui temi che avete votato contro neanche quando abbiamo chiesto di interrompere l'iter autorizzativo e voi avete votato contro, adesso guarda caso sempre tutti molto sensibili. Chissà perché. Mi fa piacere perché comunque sarà oggetto di discussione con i cittadini perché ci sono i documenti alla mano non è che parliamo con le parole di oggi ma parliamo con i fatti articoli di giornali, ordini del giorno e mozioni sul tema dei rifiuti siamo arrivati a questo punto signori perché l'ampliamento che era previsto fino al 2022, l'abbiamo esaurito in quattro anni con Marche Multiservizi. E' per questo motivo che stiamo discutendo, è uno dei motivi per cui stiamo discutendo infatti, capogruppo Sestili il suo intervento è così di indirizzo, di buon comportamento ma se ci fossero stati buoni comportamenti è chiaro che non c'era bisogno neanche del nostro intervento ma io l'ho detto anche negli incontri pubblici: non dobbiamo pensare che Marche Multiservizi ha fatto questo

autonomamente l'ha fatto perché voi che governate, Provincia Regione e Comune avete sottoscritto quello che stanno facendo e non è che fanno una cosa diversa da quello che gli avete detto di fare. L'Assessore dice che stanno abbancando fuori in modo improprio no stanno sversando oltre le autorizzazioni in essere; sono tre mesi che stanno sversando rifiuti oltre le autorizzazioni, non sono lavorazioni improprie, a mio avviso e a mia conoscenza, ma siccome era finita e siccome l'autorizzazione non è arrivata perché c'è stato un intoppo a questo punto stanno sversando senza autorizzazione. L'abbancamento improprio è questo, di questo si tratta e a mia conoscenza, lo abbiamo detto anche nella mozione che abbiamo presentato che dice chiaro quello che deve fare il Sindaco perché è un suo dovere. Questa mozione noi la votiamo favorevole ovviamente, perché i buoni propositi che indica il Consigliere li doveva fare e avrebbe dovuto appoggiare i nostri interventi che a suo tempo non ha fatto, ma non a caso lo fa oggi chissà perché. Il nostro Gruppo consiliare voterà chiaramente a favore ma li sta succedendo che stanno portando i rifiuti fuori, stanno compostando il prodotto non conformemente al processo industriale che va fatto perché quell'impianto è fatto per un quarto di quello che stanno compostando. Il prodotto viene tolto dal compostaggio un quarto prima o un terzo prima del tempo che dovrebbe stare in compostaggio a quando viene fuori ovviamente il processo non è finito e quindi puzza è normale e quindi ci sono i cattivi odori. Questa mozione noi la votiamo chiaramente perché non si può dire che non si deve fare quello che lei indica nella mozione ma ripeto è poesia. Smettiamola qui bisogna fare i fatti, lì c'è una la popolazione che sta soffrendo da anni, da quando noi vi abbiamo chiesto di votare e voi avete votato contro.

Non potete venire a dire che arriva il suo collega Londei e dice: io sono con il Comitato..... e prima dov'era? Era in Provincia, in questa Provincia chi ha governato? Ha governato sempre lui dal 1980 ad oggi. Ha governato sempre Londei.

*(interruzione Presidente)*

.....spero che prendano atto di quello che è perché veramente io stamattina, mi intervistano,

l'ho chiamato il Mastropasqua della nostra Provincia, perché di questo si tratta. (*interruzione Presidente*)

.....mi pare che gli incarichi che ha avuto se li rapportiamo in percentuale a quelli nazionali sono più i suoi in questa Provincia che quelli di Mastropasqua a livello nazionale.

**PRESIDENTE:** grazie capogruppo, la parola al consigliere Mechelli. Vi pregherei di rimanere nei tempi. Grazie.

**MECHELLI:** faccio veramente fatica a intervenire per un ragionamento che non è veramente serio del maggiore consesso di rappresentanza della nostra comunità, perché la mozione presentata dal capogruppo del Partito Democratico, non dico in solitudine ma con appena la scorta, mi mette a disagio perché avremmo potuto dare, io e tutti gli altri colleghi, un contributo per un documento che poteva in qualche modo approfondire anche la situazione della discarica di Ca Lucio. L'assessore a cui io ho chiesto prima di informarmi, ma mi hanno informato anche diversamente, che le cose contenute nella mozione del capogruppo Sestili sono cose già presentate in Provincia per la quale viene in qualche modo un risultato già fatto, un frutto maturo come si vorrebbe dire e allora mi trovo a disagio dire voto contro perché è poesia, è niente ma nello stesso tempo qualcosa è ma io lo considero lo spruzzino del profumo che va su di fronte ad una situazione di grave disagio che tra la popolazione non solo di quel territorio si comincia ad allargare sull'intero territorio comunale e sull'intero territorio del nostro circondario. Va impedito a tutti i costi l'ampliamento della discarica di Ca' Lucio perché altrimenti è una disgrazia sulla nostra comunità per i prossimi cinquant'anni. Veramente sarebbe stato importante mettere insieme i due documenti: sarebbe venuto fuori un documento che raccoglieva le esigenze e si potevano dare delle risposte più realiste al problema. Visto l'andamento e visto che se ne parla anticipo che voto a favore di tutti e due i provvedimenti ma non è una risposta realistica seria alla questione di Ca Lucio. Io ho detto sempre che la notte dormo tranquillo perché ho fatto i conti con la coscienza e quando devo dire sì dico di sì, quando devo dire di no dico di no, quando devo criticare critico. Quindi

chiudo la questione in questi termini che comunque non sono documenti che vanno a fare i dispetti alla popolazione o su quel problema ma esco da questa seduta del Consiglio comunale co amarezza perché di fronte a un problema così grande così delicato e vedere due documenti diversi e via dicendo; concludo col dire di andare contro qualcosa che può essere utile comunque a ridurre quelli che sono i disagi ma resta il problema reale che è quello della chiusura di quella discarica comunque l'impedimento dell'ampliamento perché quando per esempio sento dire i teli, usiamo il condizionale, potrebbero essere rotti e quindi va a caricare ulteriormente li, si dovrebbe sempre applicare il concetto di massima precauzione e quindi nella incertezza bisogna evitare che si possono verificare danni sicuramente irreparabili.

**PRESIDENTE:** Grazie capogruppo, la parola al consigliere Guidi.

**GUIDI:** grazie Presidente ma francamente a me sembra che partendo da quest'ultimo intervento del consigliere Mechelli oserei quasi dire che il Consigliere è stato folgorato sulla via di Monte Soffio perché quando è stato presentato, da parte del nostro gruppo, l'ordine del giorno che chiedeva di non approvare il via della discarica, Mechelli non ha votato a favore di questa proposta ma ha votato contro insieme a tutti gli altri. Quindi il problema non è un problema di oggi e a me sembra tanto che quello che stiamo vedendo da parte del gruppo dei consiglieri di maggioranza dimostra una divisione plastica dovuta alla campagna elettorale dei diversi candidati. Ognuno sponsorizza come può e cerca di trovare un qualche consenso ma noi dobbiamo esserne chiari perché penso che abbiamo fatto sicuramente non tutto, ma abbiamo cercato di fare quello che era nelle nostre possibilità; il Consiglio monotematico l'abbiamo chiesto noi, la mozione, l'ordine del giorno li abbiamo chiesti noi, abbiamo sempre avuto una risposta negativa da chi poteva assumere delle decisioni: la maggioranza, la Giunta e il Sindaco. Se si fossero assunte decisioni in quel momento probabilmente noi oggi non ci troveremo nemmeno a discutere di queste cose e questo voglio dire va ricordato, va ricordato per onestà. Poi certamente io vorrei anche approfittare della presenza qui dell'Assessore Tempesta perché siccome è da quindici giorni che si doveva dimettere approfitto che ancora



c'è per avere delle indicazioni più precise perché anche questo è un altro balletto simpatico. Noi abbiamo appreso dalla stampa che l' ASUR effettua un sopralluogo anzi, in due momenti diversi già il primo da dicembre e nessuno qui ha portato a conoscenza di queste cose ne ai Consiglieri di opposizione e nemmeno credo a quelli di maggioranza; la Provincia predispone una conferenza di servizi benissimo ma se ha rilevato anche comportamenti non corretti nella gestione, io vorrei approfittare ripeto della presenza l'Assessore che era presente a quella riunione, intanto mi piacerebbe sapere se rispetto a questa prescrizione, perché quando c'è una prescrizione si vota: i presenti nella conferenza di servizi sono chiamati ad esprimersi e siccome c'era anche la presenza di Marche Multiservizi mi piacerebbe sapere cosa ha detto Marche Multiservizi, che posizione ha assunto per esempio perché ad oggi io non lo so. L'Assessore non l'ha detto, spero che possa integrare quello che ha detto. Ha detto che l'ASUR ha proceduto a fare dei controlli successivi e che era rilevato che Marche Multiservizi per quell'aspetto si era attenuto alla prescrizione. Ma questo controllo vale per quel giorno oppure bisognerà farne degli altri? Soltanto l'ASUR e la Provincia intervengono o ad esempio in questo caso anche il Sindaco che comunque ha una responsabilità perché la tutela della salute dei cittadini fa capo mi pare al Sindaco e quindi anche il Sindaco secondo me dovrebbe attivarsi per effettuare dei controlli ad integrazione anche di quelli effettuati dall'ASUR proprio per garantire al massimo il rispetto di quanto le prescrizioni hanno detto e per garantire i cittadini. Tutti questi aspetti secondo me devono essere chiariti, devono essere assunti degli atti degli che dimostrano che c'è una volontà di andare a una certezza. La nostra posizione a me sembra chiara tra l'altro noi abbiamo presentato, i gruppi di minoranza, un ordine del giorno che sarà discusso successivamente e noi siamo precisi su questo perché per quello che è a nostra conoscenza la discarica è già satura e lì si continua invece a portati i rifiuti. Ne discuteremo durante la trattazione dell'ordine del giorno successivo e ci vorranno delle risposte. Grazie.

**SCARAMUCCI:** ritengono opportuno il fatto che sia concessa la possibilità, al di là di quello che sollevava giustamente in maniera ironica la collega Foschi, su un argomento di

questo tipo che ha una certa complessità a tutti i Consiglieri di esprimere la propria opinione. Su questa mozione, come ha già detto anche informalmente il collega capogruppo Sestili credo che sarebbe stato opportuno probabilmente una maggiore condivisione con il gruppo di maggioranza e anche con l'opposizione, questo lo ritengo opportuno anche perché comunque essendo un argomento così complesso soprattutto trovandoci oggi in un periodo di campagna elettorale per le primarie è chiaro che tutto può essere strumentalizzabile. Qualcuno magari non oggi potrebbe anche non votarla questa mozione, però io personalmente non mi sento di votare contro perché per me l'interesse della città viene prima di tutto quindi io su questi argomenti che sono cose dette e ridette come giustamente hanno detto tutti mi sento di votare a favore. Poi però bisogna farle le cose non è che si può sempre continuare a scriverle e a dirle anche quasi un anno fa il tredici febbraio quindi esattamente un anno fa insieme ad alcuni Consiglieri presentammo un ordine del giorno su questo argomento riguardante la gestione dei rifiuti complessiva che prevedeva l'aumento della raccolta differenziata, che prevedeva l'istituzione di un osservatorio in cui si coinvolgevano anche i comitati, che prevedeva quindi degli interventi per portare la raccolta differenziata a livelli tali che forse ci avrebbero consentito di discutere meno della paura dell'ampliamento. Però ormai questo chiaramente è il passato ma bisogna dire le cose come stanno perciò a me sorprende un po' la tempistica della presentazione di questa mozione ma è normale che dal punto di vista del merito non mi sento di votare contro perché a parole l'interesse della città viene rispettato quindi su questo non ho problemi a votare a favore grazie.

**FOSCHI:** consentitemi di dire che è abbastanza triste vedere oggi una mozione di questo genere. E' abbastanza triste per una serie di motivi: uno perché è palesemente una guerra, la chiamo così, la discarica di Ca Lucio è diventata oggetto di una guerra, non è nemmeno una competizione è una guerra faziosa tra componenti del Partito Democratico che si accingono a celebrare le primarie mi dispiace che un tema importante come questo venga fatto così oggetto di una gara a chi parla prima della questione della discarica di Ca Lucio ed è abbastanza triste perché quando questa opposizione, come ricordava il collega Guidi, aveva

presentato una mozione che sostanzialmente aveva una premessa analoga e che impegnava il Sindaco e la Giunta a valutare se esistono soluzioni alternative e meno impattante sul territorio sulla popolazione; chiedeva anche di intervenire per sospendere l'istruttoria per il rilascio dell'AIA; chiedeva di informare sulla reale situazione della discarica, sulle emissioni atmosferiche, sul percolato, sul trasporto e su eventuali condizioni future, chiedeva di garantire la messa in sicurezza il mantenimento di esse in futuro ecc.. Io, riguardando un po' il resoconto di quel giorno, vedo che da parte di tutti nell'ambito nel Partito Democratico, sostanzialmente adducendo come motivazione il fatto che non si poteva parlare nella questione della discarica in poco tempo, come se qualcuno togliesse il tempo ai Consigli comunali. I Consigli comunali possono andare avanti fintanto che vogliono, possono arrivare a notte fonda come spesso è successo non è che c'è un orario per cui i Consigli comunali dovessero finire. Con questa motivazione il Partito Democratico non votò l'ordine del giorno; oggi siamo più o meno nelle stesse condizioni: però abbiamo parlato. Ricordo che il 22 maggio 2013 già molto si parlava della discarica di Ca Lucio, già molte sollecitazioni arrivavano ai Consiglieri: forse eravate più sordi di altri però già molto si parlava. A maggio 2013 era l'ultimo documento sostanzialmente presentato da noi avevamo iniziato già nel 2011 ma qua già a maggio 2013 le sollecitazioni erano fortissime i problemi sollevati della discarica erano visibili e conosciuti a tutti però non si ritenne importante dedicare tempo a quella discussione o comunque non si è voluto affrontare il problema. Mi sembra anche abbastanza anomala questa mozione che io lo vorrei dire chiaramente qui nessuno vota contro perché come si fa a votare contro a una cosa di questo genere. Io dico che questo è un atto di accusa, è una messa sotto stato di accusa la Giunta. Se il capogruppo del Partito Democratico deve sollecitare il Sindaco affinché Marche Multiservizi metta in campo le azioni tecniche gestionali che permettano di realizzare ecc. significa che non è stato fatto; se lo dice l'opposizione lo dice l'opposizione se questo documento passa da parte di tutto il Partito Democratico è una messa sotto stato di accusa di tutta la Giunta rea di non aver fatto mai nulla. (*Interruzione .....*) quella successiva e decisamente più impegnativa io voto questa

come avrei voluto che il Partito Democratico votasse la nostra a maggio, mi auguro che venga votata anche quella successiva ma chiudo dicendo che vedere un tema così importante utilizzato per una competizione interna in un partito è profondamente triste.

**PRESIDENTE:** grazie. La parola al capogruppo Ciampi.

**CIAMPI:** anche se sono cinquant'anni che ho lasciato Napoli però la natura rimane. Come definire questa mozione: è troppo comodo a due tre mesi dalle elezioni preparare una mozione come questa e tutti siamo diventati belli, bravi e buoni perché tutti diremo di sì. Però, il primo atto d'accusa dovrebbe risalire al 2002 quando con una delibera di Giunta Provinciale è passato la scelta di Urbino come discarica. Dove era il Partito Democratico PD o DS non ricordo più a nulla come si chiamava? Passano gli anni e arriviamo al 2011 quando Marche Multiservizi chiede l'avvio a valutazione di impatto ambientale nell'autorizzazione integrata ambientale, la famosa AIA. Noi, appena un mese dopo, lo testimonia il Resto del Carlino, abbiamo fatto questo articolo: vogliono ampliare ancora la discarica di Ca'Lucio preoccupati i Consiglieri poiché, leggo solo alcune frasi, Urbino rischia di diventare la pattumiera dell'entroterra, non pubblicizzano l'ampliamento della discarica peraltro vicino al canile consortile perché non avrebbero fatto onore al PD e tutto il resto. Ci risponde Marche Multiservizi e voi dove eravate perché non avete risposto? Perché questo è il punto: Marche Multiservizi ci ha risposto che era già deciso così ma voi dove eravate? Dopodiché noi abbiamo cominciato a presentare interrogazioni e mozioni e voi avete sempre votato contro.

Quando è esploso il Comitato, che io spero che non si schieri per il loro bene, allora alla fine mi ritrovo con una mozione simile. Ma io dico come è possibile? Anche noi forse abbiamo delle responsabilità perché dovevamo fare la piazza però almeno ci abbiamo provato nella nostra debolezza ma voi non avete fatto niente, voi vi dovete vergognare anche di aprire la bocca, avrete più dignità se starete zitti perché ripeto io le responsabilità me le assumo perché sono state responsabilità di debolezza ma ci ho provato subito un mese dopo. Quando ho visto che Marche Multiservizi ci risponde nel silenzio più assoluto mi sono detta che

probabilmente vogliono che la discarica venga ingrandita. Perché nessuno non si è fatto avanti: questo lo dovete considerare. Io sono anche di un altro parere: non è mai troppo tardi quindi adoperiamoci perché non significa che se non si è fatto niente fino ad ora dobbiamo continuare a non far niente, però dovete avere la dignità di ammettere lo sbaglio: partiamo da un errore e andiamo avanti con la collaborazione di tutti. Questa è la considerazione da fare, io non posso vedere che si presenta una discarica sulla stampa in termini di populismo e demagogia: il populismo e la demagogia sono vostri. Abbiamo presentato un altro ordine del giorno, io ve l'ho detto adoperiamoci in modo che il problema possa essere risolto, anche se credo che ormai non lo risolveremo più, ma che almeno possa essere contenuto. Teniamoci la discarica che però risponda alle esigenze di una parte del territorio, che non sia assolutamente allargata e quella che già c'è venga messa in sicurezza. La mozione che sarà presentata vuole dire proprio questo: poniamo un rimedio, altrimenti, finite le elezioni ci ritroveremo di nuovo qua a presentare interrogazioni.....(*Interruzione Presidente .....*)

**PRESIDENTE:** la parola al Capogruppo Sestili per la replica.

**SESTILI:** grazie Presidente. Io sono stato contento di questa discussione perché in qualche maniera ci serve anche per capire, a mio modo di vedere, come potrebbe non aver funzionato il consiglio comunale. Vorrei fare un po' di chiarezza perché allora in una serie di situazioni le vostre mozioni, alle quali attribuite evidentemente un valore risolutivo, non le abbiamo votate perché contenevano spesso nelle contraddizioni in termini così come quella che discuteremo poco dopo a mio modo di vedere le contiene. Quindi rilevo che in realtà, nonostante quello che state dicendo rivolgendovi spesso non ai consiglieri ma ai rappresentanti dell'associazione, cosa che se delicata nei loro confronti ingeneroso nei confronti degli altri consiglieri, io rilevo che è partita una campagna di utilizzo politico del problema di Ca' Lucio già da qualche anno fa e credo anche che ci sia stato un piccolo interesse da parte dell'opposizione di far sì che il problema anche rimanesse così. Ecco perché forse non siete scesi in piazza. In secondo luogo mi sembra come dire una contraddizione in

termini: voi dite che le vostre mozioni erano efficaci e questa è poesia. Non mi sembra un bello spettacolo fare nella dietrologia, io non l'ho fatta perché ripeto mi assumo le responsabilità di un voto e dei voti contrari alle vostre sollecitazioni, non è che mi devo nascondere dietro a dichiarazioni rese chissà dove per le quali io ero già un nemico giurato della discarica di Ca'Lucio da due o tre anni, così non è quindi io mi sono assunto le mie responsabilità anche se possono essere impopolari così come lo sono in questo momento. In secondo luogo rilevo un'altra cosa: rilevo che, come ho già detto in altre occasioni, il Consigliere Gambini, posto che cinque anni fa, lei ha fatto molte volte il mea culpa e gliene do atto, era seduto di qua io a quel tempo ero seduto non nei banchi del Consiglio comunale, è stato anche in Comunità Montana quindi avuto modo di seguire approfonditamente tutto l'iter e nel 2010/2011, se avessi voglia andrei a ricercare anche i verbali, le trascrizioni del Consiglio, quando si alienarono dei terreni in prossimità di Ca'Lucio l'osservazione che lei fece fu non li vendiamo perché siccome la discarica di Ca' Lucio può essere un valore economico non alieniamo quei terreni perché li stiamo vendendo poco. Per fortuna che lei era contrario alla discarica di Ca' Lucio! Questo non è intendiamoci un'accusa di disonestà intellettuale perché non lo voglio neanche mettere in discussione, io la conosco come una persona comunque appassionata dei problemi politici e dei problemi della città e quindi non voglio assolutamente lanciarle un'accusa di questo tipo, è semplicemente per dire che nelle questioni complicate come queste è probabile che ci siano delle evoluzioni, delle prese di posizioni diverse. Posizioni che sono anche colorate e influenzate dall'appartenenza politica. Forse voi la campagna l'avete iniziata prima di noi ma questa non è campagna; siccome io colgo che dietro a una proposizione molto semplice come questa che è una proposizione secondo me lineare perché non fa altro che riconoscere al di là dei dati analitici che c'è una situazione oggettiva che è oggettivabile perché da molto tempo sta perdurando la segnalazione dei cittadini su un problema esistente. L'oggettivazione che ha un valore legale è anche un qualcosa che si accumula e per numero di persone che pongono le loro lamentele e per la durata. Possiamo dire che ci siamo svegliati tardi, non parlo a nome di tutti i

Consiglieri posso parlare a nome mio, sono stato portato ad una maggiore attenzione al problema che mi ha spinto a fare un gesto che adesso viene letto come politico, ma facciamo molto presto a togliere il colore politico e dare un esempio complessivo di come ci si può muovere tutti insieme. Allora io, al di là di quello che è stato detto fino adesso e per sgombrare il campo da qualunque sovra interpretazione, faccio una proposta e chiedo che venga messa ai voti: la nostra mozione prevede che la società gestrice ci invii un disciplinare dove dice che per risolvere questi problemi, per una corretta gestione intervengo in questa maniera. Questo entro un termine di trenta giorni; ora per sgombrare il campo dalle cavalcate politiche, io sono disposto a ritirarla e siccome fra quindici giorni circa avremo un altro Consiglio, per quella data li abbassiamo il tempo richiesto lo facciamo diventare di quindici giorni la firmiamo tutti quanti e diventa un atto non politico ma un atto come dire di corretto funzionamento e non di vetrina complessiva, di tutto il Consiglio perché se siete d'accordo adesso potremo fare una cosa di questo tipo. (*Interruzione .....*) questa mozione potrebbe essere fusa con un'unica mozione che ha una stessa scadenza di quei quindici giorni per una sorta di disciplinare che chiediamo, la ripresentiamo fra dodici tredici giorni unitariamente e forse per la prima volta riusciamo a costruire qualcosa insieme.

**PRESIDENTE:** la interrompo anche per dire che non è possibile modificare e poi mettere in votazione una mozione: c'erano due mozioni iniziali che potevate fondere e votare un testo unico; se lei nella sua mozione vuol fare una modifica e noi votiamo solo quella mozione va bene ma non è possibile fare una proposta da votare, magari nel prossimo Consiglio. In questo momento possiamo votare la mozione, poi andremo a discutere e votare la mozione presentata dal Capogruppo Gambini e altri consiglieri.

(*interruzione .....*) .... non c'è dichiarazione di voto, avevamo detto che i consiglieri avrebbero potuto parlare per quattro minuti e i capigruppo per cinque minuti. Non esiste proprio nel regolamento possiamo andare in deroga al Regolamento ma non inventarcelo. Passiamo quindi alla votazione della mozione presentata dal Capogruppo Sestili e da altri due

Consiglieri. **Approvata all'unanimità.** Passiamo ora a invece alla **seconda mozione** presentata dai consiglieri Gambini, Ciampi e Foschi quindi pregherei uno dei firmatari di presentarcela.

*(Si riporta il testo della mozione presentata dai consiglieri Gambini, Ciampi e Foschi)*

*Essendo venuti a conoscenza che le cubature autorizzate per l'abbancamento e relativa coltivazione della discarica di Ca' Lucio sarebbero esaurite già da alcuni mesi e quindi conseguentemente i rifiuti vengono sversati ed abbancati fuori dalle autorizzazioni ad oggi in essere per l'esercizio di tale attività;*

*Considerato che i rifiuti attualmente vengono ammassati in cumuli provvisori che a nostra conoscenza dovrebbero comunque essere rimossi per permettere la realizzazione della infrastruttura di contenimento oggetto dell'autorizzazione di ampliamento a tutt'oggi in itinere,*

*Tutto ciò premesso:*

*Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta ad effettuare immediatamente una verifica documentale ed in loco, di quanto sopra descritto, attraverso gli organi di polizia competenti e alla presenza di almeno un rappresentante di ogni gruppo consiliare, al fine di appurare con certezza l'esistenza o meno dell'abuso in atto; in caso positivo, di disporre la sospensione del conferimento dei rifiuti immediata nella discarica, fermo restando tutte le responsabilità in merito, in quanto detto esercizio non autorizzato pregiudicherebbe la salute di noi cittadini per la quale il Sindaco stesso è primo responsabile.*

**GAMBINI:** grazie Presidente. Io distinguo completamente il contenuto diciamo la richiesta che noi facciamo da quella che era la mozione che stavamo discutendo poc'anzi perché credo che sia una cosa completamente diversa. Noi siamo venuti a conoscenza perché comunque da qualche giorno abbiamo appurato che la vecchia autorizzazione, che avrebbe dovuto durare ripeto fino al 2022, lo so bene perché era Assessore quando è stato autorizzato l'ampliamento, ma l'ampliamento era allo stato autorizzato per i nove comuni e calcolandolo per i nove comuni doveva durare fino al 2022. Nel frattempo si doveva innescare un processo virtuoso di raccolta differenziata, di gestione fatto in un certo modo che adesso non sto qui a dilungarmi, che avrebbe permesso anche di allungare di qualche anno oltre il 2022. Questa era la cosa che è stata fatta perché bisogna ricordarsi c'è stata una storia dove ci sono state



condanne dei Direttori, c'è stata la procedura penale che ha portato alla condanna, questo nel 2004. Successivamente la discarica era stata proporzionata ai nove comuni e ampliata fino arrivare al 2022. Di quello che è successo in Provincia, quando qualcuno prima diceva Londei era capogruppo in Consiglio provinciale con Ucchielli avevano già previsto un ampliamento successivo, evidentemente c'erano dei disegni a noi sconosciuti, perché per me la discarica doveva morire compreso l'impianto di compostaggio che doveva sorbire il prodotto per un certo periodo. Io l'ho detto più volte, ma sembra che non si voglia capire, nel 2007 c'è stata all'inaugurazione dell'impianto di compostaggio; ci sono le dichiarazioni dei cittadini, registrate, che hanno detto nessuna discarica è stata gestita in questo modo. Queste sono le dichiarazioni della signora Conto registrate a Tele 2000 e sulla stampa perché c'era una gestione ottimale. Poco più di un mese fa, prima di Natale, io ho visto tutto questo bailamme che il cittadino ha dovuto fare un ricorso tirando fuori soldi dalla saccoccia, che è una cosa vergognosa..... poi sentirsi dire che qualcuno è solidale con loro mi fa un po' arrabbiare. Ho chiesto che questa discarica torni in mano pubblica e voi avete votato contro anche a questa mozione che impegnava il Sindaco e la Giunta di ragionare con gli altri Comuni, che perché sono a conoscenza che ci sono altri Comuni della nostra vallata che son favorevoli a ritornare in mano pubblica per gestirci i nostri rifiuti in modo corretto. Quando prima Sestili diceva che io ho chiesto a questo Consiglio con una mozione di non vendere il terreno vicino ma non per ampliare la discarica perché ci sono dei processi tecnologici seri e dal punto di vista ambientale corretti che rendono praticamente nulle l'emissione odorifere, e tutto l'impatto che una discarica può fare. Questo cosa vuol dire che noi chiediamo di interrompere lo sversamento, chiediamo al Sindaco, con questo ordine del giorno, che verifichi la documentazione e quindi, con un sopralluogo in discarica anche con la presenza di una rappresentante per ogni gruppo consiliare, per la verifica documentale visiva di come avviene il processo attualmente se dentro l'autorizzazione o fuori: a nostra conoscenza è fuori. Molti dei problemi che si stanno accentuando in questi mesi è proprio perché stanno abbancando dei rifiuti, prima l'Assessore ha detto stanno muovendo in modo improprio rifiuti, no stanno

sversando con un cumulo provvisorio che se dovessero essere autorizzato l'ampliamento praticamente deve essere rimosso. Questo è a nostra conoscenza: io non so se è vero o non è vero (*interruzione .....*) quindi noi chiediamo, siccome queste parole che sto dicendo, lo sa bene il Sindaco, lo sanno tutti i consiglieri di maggioranza, lo sappiamo bene che le cose stanno così ma facciamo finta di niente. Marche Multiservizi non gestisce per conto proprio ma gestisce per conto di chi governa questa Provincia e questo territorio. Non è che a Pesaro governa qualcun altro e ad Ancona qualcun altro dal PD diciamolo chiaro. Io, Sestili, non sto facendola campagna elettorale, non ho detto una parola ancora, voi siete tutti i giorni sulla stampa, quattro pagina piene, da due mesi che siete sulla stampa noi non parliamo per niente. Qui c'è un candidato sindaco che è certo che sono io, sindaco di una alleanza coesa e compatta invece voi state litigando per cercare di essere candidati, che è una cosa ben diversa, noi stiamo fermi, in attesa che voi decidiate il vostro candidato: noi non abbiamo mai fatto campagna elettorale, noi facciamo le cose come pensiamo che vadano fatte. Questo lo dico oggi e lo dirò anche domani. Avete venduto quel pezzo di terra per due soldi, come avete svenduto il patrimonio del Comune di Urbino in questi cinque anni, per fare una cosa che si poteva fare lo stesso senza svendere niente! Avete svenduto tutto non so più cosa ci sia rimasto da vendere. (*interruzione del Presidente.....*)

**PRESIDENTE:** la parola al Capogruppo Sestili.

**SESTILI:** io lascerei tutta questa querelle perché non ci aiuta andare avanti: campagna elettorale o non campagna elettorale ripeto il problema è un problema oggettivo sul quale noi abbiamo piena facoltà di intervenire. Siccome abbiamo piena facoltà di intervenire su alcuni aspetti, su questo però dobbiamo essere chiari e consapevoli perché siamo dei consiglieri comunali non è che siamo nei banchi di scuola e possiamo ragionare sull'ipotesi che anche le più fantasiose tra le quali una, secondo me per essere onesti con tutti, Maurizio, ti chiamo per nome per sottolineare come dire una sponda di ascolto reciproco, è che noi non possiamo come Consiglio Comunale scrivere una mozione con una frase: disporre la chiusura

immediata della discarica. Questa non è una cosa che possiamo fare noi, siamo d'accordo su questo? (*interruzione....*) ..... se ci sono le condizioni perché non le avete verificate. Attualmente io credo che con onestà si debba dire che non possiamo chiudere e allora io, con lo stesso spirito che ha animato la mia, che a questo punto è diventata una provocazione, prendendo una cosa buona della vostra mozione, sentiti anche alcuni Consiglieri, vi faccio una proposta: se la emendate in questa parte, questa parte è pura poesia perché noi sappiamo benissimo che non possiamo disporre la chiusura della discarica; prendiamo la parte disciplinare che proponete e a quel punto dalla maggioranza e dall'opposizione nasce un intento, sul finire di questa legislazione di cui nessuno deve colorarsi politicamente, che da' un piccolo contributo ma significativo. Se siamo d'accordo nell'emendare quella parte del testo che ritengo non percorribile, noi la votiamo e avremo prodotto assieme, nonostante questo confronto plastico, fluido chiamiamolo come vogliamo, nel quale tutti hanno messo in evidenza un po' di luce e un po' di ombre, se mi permettete, però usciamo da questo Consiglio con un impegno complessivo reciproco. Grazie.

**PRESIDENTE:** grazie Capogruppo Sestili, la parola al Consigliere Foschi.

**FOSCHI:** se vogliamo discutere non di poesia ma di provvedimenti concreti rispondo che la mozione non è emendabile e spiego il perché: a quanto risulta a noi e la seconda parte della mozione dice in caso di riscontro positivo di quanto non qui stiamo denunciando, quanto risulta a noi la capienza massima della discarica così come è ad oggi è stata già raggiunta e superata.

(*interruzione .....*)

La mozione è composta da due parti: si chiede al Sindaco e alla Giunta di effettuare immediatamente una verifica di quanto noi diciamo e in caso positivo di disporre l'immediata chiusura. E' proprio a seconda parte che non vado a togliere perché, nel momento in cui si riscontra che si stanno scaricando rifiuti oltre la capienza massima riconosciuta dalla Provincia stessa, io non autorizzo certo il conferimento ulteriore tra l'altro di rifiuti che poi

dovrebbero essere rimossi per riportarli in un eventuale ampliamento da realizzare  
(*interruzione .....*)

da una parte ci sono segnalazioni che sono arrivate, dall'altra andando a leggere l'allegato a quella famosa delibera di agosto della Giunta provinciale, Giunta riunita sul monte Catria, che aveva deliberato l'ampliamento nella discarica, beh nell'allegato quello che ha per oggetto AIA si riportano i volumi residui della discarica facendo vedere, in una apposita tabella, quanto ogni anno viene conferito in discarica: io le dico che nella delibera si legge che il volume residuo al 31.12.2012 è di 34.979 metri cubi. Il conferimento annuale degli anni precedenti è di 32.100, 32.700 quindi non è che uno non legge questi dati se uno legge questi dati e fa un po' di somme arriviamo ad oggi ad un superamento di quella che la capienza anzi di quello che è il volume residuo che era rimasto di quel lotto della discarica. Quindi non è che ci basiamo su del sentito dire ma guardando gli atti. Nella autorizzazione integrata ambientale della Provincia veniva indicato come volume residuo della vasca 34.000 metri cubi, tanto che si chiedeva l'immediato ampliamento e l'immediata eseguibilità di questa di delibera. Per cui il nostro è più che un sospetto visto che siamo a febbraio inoltrato, metà febbraio 2014, quei 34.000 metri cubi che venivano dati come volume residuo riteniamo siano stati occupati perché il conferimento di rifiuti in base alle statistiche degli anni precedenti si aggira sugli oltre 32.000 quindi ripeto le notizie che abbiamo supportati da questi dati non solo non ci mettono in condizione di cambiare la delibera ma mettano in condizione il Sindaco di agire a livelli di Procura (*interruzione .....*) scusi le dico Sindaco che ho trovato un po' paradossale che lei prima abbia votato la mozione di Sestili che è come dire non ha fatto niente fino adesso voto la mozione così domani faccio.

**PRESIDENTE:** grazie Consigliere Foschi, la parola al Sindaco.

**SINDACO:** la storia della discarica dovrebbe essere ricostruita per intero perché qui la si riporta a pezzi, si saltano degli anni ecc.: 1999 - 2001 attraverso la programmazione regionale provinciale si va ad identificare come strategica la nostra discarica. Di chi è la discarica? La

discarica è della Comunità Montana, meglio di tutti lo sa Gambini perché è stato anche lui, già nel 2008 la stessa Comunità Montana aveva previsto un ampliamento di 450.000 mila metri cubi quindi è una storia vecchia dove tutti ci hanno messo le mani e arriviamo fino ad oggi. Quello che fa sorridere ed è anche un po' avvilente che tutta la problematica nasca in questi ultimi tempi quanto i problemi di una discarica penso vengono da molto lontano. Per quanto riguarda il Comune di Urbino sappiate che la competenza rispetto al controllo e quant'altro è della Provincia attraverso vari organismi nazionali e quant'altro e questo lo sanno tutti; le autorizzazioni, l'AIA va in deroga ai piani urbanistici, lo sanno tutti e questa è stata una scelta fatta a livello regionale e provinciale; noi non ci siamo scordati di questo problema: è stato fatto tutto attraverso la Ditta Progress e stiamo anche valutando fino ad oggi come ha spiegato bene l'Assessore prima tutta la questione del modello di ricaduta e anche delle emissioni odorigene, siamo intervenuti come detto in conferenza di servizi e dove abbiamo fatto le nostre dichiarazioni e quant'altro, quindi per quanto riguarda il Comune di Urbino non è che al Comune di Urbino compete il controllo ma è la Provincia. E' chiaro che come Sindaco del territorio se vengo a conoscenza dei problemi è chiaro che non possono rimanere fermo. Oggi vengo a conoscenza che molto probabilmente già stanno mettendo di più rispetto a quello che era la quota. E' chiaro che questo deve andare subito domattina in Provincia, la mando per conoscenza anche a Marche Multiservizi e molto probabilmente la mando anche alla Procura della Repubblica, perché io non posso chiamare i capigruppo e andare a vedere perché potremmo anche non essere in grado nemmeno di capire di cosa si parla. Ci sono gli Enti predisposti a questo. Il mestiere che devo fare lo so fare e quindi io domattina mando dove debbo mandare perché se questo è vero io sono il primo a dire no ma se questo non è vero ognuno si assume le sue responsabilità. Questo è quanto, la storia è dal 1999 – 2001 – 2002, la scelta è regionale e provinciale, la Comunità Montana già negli anni 2006 – 2008 aveva fatto tutta una progettazione per l'ampliamento di 450.000 metri cubi. Il Commissario e la Comunità Montana sono quelli gli enti che hanno il contratto di gestione con Marche Multiservizi. Il Comune di Urbino, siccome ricade nel suo territorio, fra l'altro nemmeno il

terreno di sedime è del Comune di Urbino quindi noi esistiamo giustamente perché siamo il Comune dove ha sede la discarica. Quindi queste le responsabilità e queste le competenze. In una seduta pubblica nel Consiglio comunale mi si dà un foglio come questo che deve andare dove deve andare, su questo sereni e tranquilli. Io non ho altro da fare. Tra l'altro sono anche un Sindaco in scadenza, mi hanno richiesto delle associazioni delle cose le darò tutte; dovrò anche spiegare che il contratto è della Comunità Montana; le competenze fanno capo alla Comunità Montana e a Marche Multiservizi. Comunque chi dice di chiudere o di comprare dovrebbe anche dire i soldi dove li prendiamo; chi mi dice di chiudere bisognerebbe anche essere così bravi di proporre alternative. Perché se chiudiamo bisogna anche dire dove la portiamo: forse per fare gli interessi del nostro territorio è giusto farlo ma c'è l'interesse della gente in generale. Ci sono Paesi che hanno risolto il problema in una certa maniera altri che lo hanno risolto in un'altra comunque c'è un obbligo morale di dire ai cittadini se i rifiuti li produciamo dove li buttiamo? Urbino ho già dato quindi potremmo dire andiamo in qualche altro Comune a mettere i rifiuti noi abbiamo già dato. Questo è quello che mi sentivo di dire.

**PRESIDENTE:** grazie Sindaco, io ho una prenotazione del Consigliere Guidi, volevo far presente che è già intervenuto il Capogruppo Gambini per il gruppo (*interruzione .....*)

**GUIDI:** grazie Presidente, il mio non vuole essere un intervento, ho chiesto la parola perché mi sembrava opportuno, siccome l'argomento è molto delicato bisogna essere precisi sulle cose qui non vogliamo fare cose approssimative, quindi prendo anche degli spunti dalla discussione in maniera positiva. E' del tutto chiaro il senso, è stato spiegato bene dalla collega Foschi, il senso a nostro parere cioè per quello che sappiamo noi e supportati e guidati la quantità di prodotto da poter mettere in discarica è completata e quindi si sta scaricando lì un prodotto fuori dalle norme, se così è, noi chiediamo una verifica, occorrerà disporre la sospensione immediata del conferimento dei rifiuti in discarica. E' stato usato il termine chiusura, ovviamente la chiusura è un atto successivo allora la proposta, se vogliamo essere

precisi dove si dice di disporre la chiusura si intende l'immediata sospensione del conferimento del rifiuto in discarica.

**PRESIDENTE:** grazie consigliere Guidi. C'è la prenotazione del Capogruppo Gambini che ha diritto ai cinque minuti per la replica: vorrei pregarla Capogruppo Gambini di chiarire se intende modificare una parte della sua mozione di farlo presente in maniera chiara in modo che dal tavolo della Presidenza si possa arrivare alla trascrizione fedele di quello che lui chiede e quindi di quello che andremo a votare. Grazie.

**GAMBINI:** grazie Presidente. Per chiarire come ha detto poc'anzi Massimo Guidi, invece di chiusura, sospensione del conferimento dei rifiuti; chiusura è un termine non corretto perché sappiamo che se la discarica dovesse essere chiusa definitivamente ci sarebbe il mantenimento per trent'anni. Questo chiaramente non è che noi lo diciamo con certezza noi chiediamo al Sindaco di verificare e chiedevamo un sopralluogo perché facendo un sopralluogo visivo chiunque di noi capisce che lì non stanno abbancando come normalmente si deve coltivare una discarica perché c'è un cumulo centrale che viene su in modo un po' posticcio e si capisce bene che non è la coltivazione normale di una discarica. Questo a mia conoscenza, io non sono un tecnico ovviamente. Voglio dire che sappiamo bene Sindaco quanto è importante questo atto perché non è che l'abbiamo fatto con leggerezza però io voglio ricordare a tutti voi che dopo le continue votazioni contrarie, noi, è vero quello che diceva Lucia, potevamo andare con i forconi in piazza, cominciare a urlare invece abbiamo chiesto un Consiglio monotematico e io mi ricordo bene la discussione in Conferenza dei capigruppo per chiedere che il Comitato potesse intervenire in aula. La deroga è stata data per cinque o dieci minuti, non ricordo bene, a un solo componente: noi chiedevamo che potessero intervenire più persone per poter sensibilizzare questa maggioranza al problema. Tutto questo è scritto negli atti: il Signor Potgornik è intervenuto in rappresentanza di tutta l'Associazione su una convocazione che abbiamo fatto noi di Consiglio tematico perché non sapevamo più cosa fare per sensibilizzarvi. Questa associazione ha fatto un'azione giudiziaria o comunque

un ricorso al TAR noi diciamo che non possiamo non fare quello che ci compete cioè essere vigili e capire; quindi diciamo al Sindaco che si renda responsabile e verifichi. A nostra conoscenza dovrebbe essere così, potremmo sbagliarci, però siccome sappiamo bene che ci sono stati dei passaggi non proprio corretti, c'è stato anche la condanna di un direttore della discarica, (*interruzione .....*) non abbiamo fatto questo intervento con leggerezza .....adesso vi dico una battuta: lei mi ha confinato, quando sono stato eletto con lei, alla Comunità montana e penso di aver fatto ottimo lavoro, poi purtroppo mi ha perso per strada ..... una battuta per sdrammatizzare perché il tema è importante, il tema è sensibile e noi vogliamo, questo ci tengo a ribadirlo, non siamo arrivati a questa condizione perché non abbiamo rispettato la quantità di rifiuti da conferire in discarica. Io chiedo che lei faccia anche una verifica sulla quantità, sulla capacità di quell'impianto di compostaggio che viene fatta in modo improprio proprio perché il conferimento è di gran lunga superiore a quello che può lavorare. Lei ha la possibilità di controllare perché ci sono dei parametri tecnici che quell'impianto deve rispettare, io lo so perché è stato costruito quando ero assessore, e quei parametri non vengono rispettate quindi questa cosa deve essere verificata. Grazie.

**PRESIDENTE:** capogruppo Gambini mi scusi volevo chiedere se può leggere il testo modificato oppure ci porta il testo con le modifiche. Scusate, per favore, siccome dobbiamo procedere alla votazione di questa mozione allora io vi leggo le ultime tre righe con le modifiche che il proponente ha apportato:

in caso positivo di disporre la sospensione del conferimento dei rifiuti immediata nella discarica, fermo restando tutte le responsabilità in merito, in quanto detto esercizio non autorizzato pregiudicherebbe la salute di noi cittadini per la quale il Sindaco stesso è primo responsabile.

*(Si riporta il testo definitivo della mozione presentata dai consiglieri Gambini, Ciampi e Foschi)*

*Essendo venuti a conoscenza che le cubature autorizzate per l'abbancamento e relativa coltivazione della discarica di Ca' Lucio sarebbero esaurite già da alcuni mesi e quindi*



*conseguentemente i rifiuti vengono sversati ed abbancati fuori dalle autorizzazioni ad oggi in essere per l'esercizio di tale attività;*

*Considerato che i rifiuti attualmente vengono ammassati in cumuli provvisori che a nostra conoscenza dovrebbero comunque essere rimossi per permettere la realizzazione della infrastruttura di contenimento oggetto dell'autorizzazione di ampliamento a tutt'oggi in itinere,*

*Tutto ciò premesso:*

*Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta ad effettuare immediatamente una verifica documentale ed in loco, di quanto sopra descritto, attraverso gli organi di polizia competenti e alla presenza di almeno un rappresentante di ogni gruppo consiliare, al fine di appurare con certezza l'esistenza o meno dell'abuso in atto; in caso positivo, di disporre la sospensione del conferimento dei rifiuti immediata nella discarica, fermo restando tutte le responsabilità in merito, in quanto detto esercizio non autorizzato pregiudicherebbe la salute di noi cittadini per la quale il Sindaco stesso è primo responsabile.*

*Approvata all'unanimità.*

**SINDACO:** comunico i seguenti prelevamenti dal fondo di riserva: 3.000 euro prelevati per manifestazioni culturali e 6.188,72 per diritti di segreteria.

**PRESIDENTE:** la seduta è tolta. Grazie a tutti.

**La seduta termina alle ore 18,53.**